

---

## **SOFIM – GEFINA S.P.A.**

Iscritta nell'elenco generale (art. 106) e nell'elenco speciale (art. 107)  
della Banca d'Italia ex D.L. 385/1993 Codice ABI n. 19419.1

### **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**

Capitale Sociale

€. 10.000.000,00 i.v.

Riserve

€. 26.716.676

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II,4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

---

---

## INDICE

- Avviso di convocazione	Pag. 1
- Cariche sociali 2007	Pag. 2
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	Pag. 4
- Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 16
- Bilancio al 31/12/2007 redatto secondo i criteri IAS/IFRS	Pag. 19
- Nota integrativa	Pag. 25
- Relazione dell'Incaricato del controllo contabile della Società	Pag. 74
- Delibere assembleari	Pag. 77
- Appendice:	
Bilancio sociale	Pag. 80

---

## **AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Ci pregiamo comunicare che l'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno 15 aprile 2008 alle ore 17 presso la nostra sede sociale in Bergamo, Viale Vittorio Emanuele II n.4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2008 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Delibere ex art. 2364 del Codice Civile.
2. Nomina di un consigliere; delibere relative e conseguenti.
3. Delibere in ordine alla revisione volontaria del bilancio al 31.12.2007.
4. Delibere in ordine alla nomina di un Comitato esecutivo.

Sofim - Gefina S.p.A.  
Il Presidente  
Dott. Dario Della Volta

L'avviso di convocazione è stato comunicato ai Signori azionisti nelle forme di legge.

---

## **CARICHE SOCIALI**

---

**CARICHE SOCIALI 2007****Consiglio di Amministrazione**

Dario Della Volta	<i>Presidente e Amm. Delegato</i>
Federico Della Volta	<i>Amministratore Delegato</i>
Luigi Barzanò	<i>Amministratore</i>
Giorgio Berta	<i>Amministratore</i>
Francesco Lovatti	<i>Amministratore</i>
Raffaele Moschen	<i>Amministratore</i>
Matteo Zanetti	<i>Amministratore</i>

**Collegio Sindacale**

Gianfranco Gervasoni	<i>Presidente</i>
Mario Riva	<i>Sindaco effettivo</i>
Ferruccio Rota Sperti	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro Masera	<i>Sindaco supplente</i>
Maurizio Salvetti	<i>Sindaco supplente</i>

**Segretario del Consiglio di Amministrazione**

Bruno Minuto

**Direzione**

Federico Della Volta	<i>Direttore gestionale</i>
Gianpietro Regonesi	<i>Direttore affari</i>
Marco Rota	<i>Vice direttore affari</i>
Simone Frigerio	<i>Procuratore</i>
Mariateresa Pedrini	<i>Procuratore</i>

---

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

---

\* \* \*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2007, 55° esercizio sociale, presenta così come proposto alla Vostra considerazione, dopo le consuete scritture rettificative e dopo aver rilevato imposte sul reddito per € 1.841.736, un utile netto di € 2.690.978 (+5,22%).

I finanziamenti in essere al 31/12/2007, ripartiti su n. 3.255 contratti attivi, ammontavano a € mgl 197.242, riferiti per € mgl 141.162 (71,57%) a contratti di locazione finanziaria e per € mgl 34.947 (17,72%) a finanziamenti rateali, in entrambi i casi (89,29%) aventi per oggetto autoveicoli adibiti a trasporto di persone o cose, per € mgl 10.903 (5,53%) a finanziamenti in leasing per l'acquisto di immobili, per € mgl 2.326 (1,18%) a minori operazioni complementari al core business, per € 4.464 (2,26%) per beni da保養 o in corso di locazione e per € 3.440 (1,74%) per crediti netti scaduti in corso di recupero.

L'importo di cui sopra è al netto di € 2.354.020 (ex € 1.843.102) di crediti preventivamente svalutati in sospensione d'imposta ed inoltre di € 1.885.375 di crediti cautelativamente cancellati in precedenti esercizi, pur in carenza dell'avvio di azioni esecutive e della necessaria documentazione fiscale come di seguito specificato in apposito allegato della Nota integrativa. Tale importo è inoltre al lordo di € mgl 10.487 pertinenti a risconti passivi per fatturazioni anticipate. L'incremento netto delle operazioni in essere risulta pertanto del 3,49%.

Erano infine in essere n. 16 fidejussioni per finanziamenti Artigiancassa su mandato ad negotia di Aziende di credito per l'importo residuale di € mgl 463.

I nuovi contratti perfezionati nell'esercizio sono ammontati a € mgl 104.214 (-3,20%) riferiti per € mgl 79.978 (76,74%) a contratti di locazione finanziaria e € mgl 18.521 (17,77%) a finanziamenti rateali, in entrambi i casi (94,52%) pertinenti al core business, per € mgl 3.657 (3,51%) per finanziamenti in leasing per l'acquisto di immobili e per la differenza di € mgl 2.058 (1,97%) a minori operazioni.

La valuta media ponderata dei nuovi contratti è risultata di 943 giorni (ex 940), mentre la valuta media ponderata delle operazioni in essere è risultata di 688 giorni (ex 672).

La domanda di nuovi finanziamenti si è mantenuta durante tutto l'esercizio assai riflessiva per quanto riguarda gli autoveicoli adibiti al trasporto di persone, mentre ha denotato interessanti punte di vivacità per gli autoveicoli addetti al trasporto di cose.

Per quanto riguarda la situazione del mercato in cui operiamo e ad integrazione di quanto sopra esposto, pare opportuno precisare che, secondo quanto ci risulta, durante l'esercizio 2007 si sono attenuate le anomalie gestionali che hanno contraddistinto negli ultimi esercizi sconcertanti offerte di servizi finanziari anche nel nostro settore operativo, anomalie che ci avevano costretti ad attuare, con sacrificio, una ragionevole difesa della nostra area di mercato ed a contenere il più possibile le spese di gestione, in attesa di una ipotizzabile chiarificazione delle cause dei fatti rilevati.

Ne è conseguito nel biennio un modesto incremento delle operazioni in essere del 13,91% (+27,22% per i soli crediti per beni in locazione finanziaria), peraltro correlato ad un incremento non lineare delle spese generali, comprensivo anche delle spese pertinenti ai nuovi programmi informatici, del 7,92%, che come ci eravamo prefissi, ci ha consentito di alleviare l'impatto della diminuzione degli spreads resasi necessario per conservare la nostra area di mercato e di conseguire un incremento dell'utile netto del 15,37%.

\* \* \*

La Nota Integrativa di cui al D.Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38 riporta analiticamente tutte le necessarie informazioni riguardanti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico. Su alcune voci del bilancio si ritiene tuttavia opportuno fornirVi alcune delucidazioni.

La diminuzione dei Crediti verso la Clientela – voce A.60.B - è determinata essenzialmente dall'intervenuta tassazione degli atti costitutivi di diritti reali di garanzia correlati a finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli ed è compensata dall'aumento dei Crediti per beni in locazione finanziaria – voce A60D.

Le Attività fiscali – voce A.120 - (+54,40%) sono relative quanto a € 725.099 a eccedenze d'imposta, che verranno peraltro recuperate in sede di pagamento del primo acconto relativo all'esercizio 2008, e quanto a € 863.193 ad anticipi d'imposta.

Per quanto attiene al Passivo, la voce P.20 – Titoli in circolazione - quanto a € 2.750.000 è pertinente al prestito obbligazionario Sofim-Gefina S.p.A. – 5° serie - 2003/2008, subordinato e convertibile nel rapporto di 100 azioni contro 275 obbligazioni.

La voce P.90.A – Altre passività diminuisce del 62,57% a seguito della liquidazione di debiti franco valuta verso fornitori.

La voce P.110.B - Altri fondi per rischi ed oneri è pertinente ad un accantonamento di € 750.000 (ex € 1.000.000) a fronte di un contenzioso correlato ad una causa intentata dal garante fideiussore relativamente ad un contratto attualmente terminato. La causa è stata vinta in primo grado, con sentenza notificata il 7/1/2008, ma si è ritenuto di mantenere tale accantonamento dopo aver consultato il nostro legale.

\* \* \*



\* \* \*

**Rischi su crediti al 31/12/2007****Qualità del portafoglio – Perdite previste**

Si premette che vengono qui presi in considerazione tutti i crediti, di qualsiasi origine, scaduti al 31/12/2007, compresi quindi anche quelli ritenuti di sicuro rientro e quelli rientrati alla data di stesura della presente relazione.

**I crediti da recuperare** ammontavano alla data del 31/12/2007 a €.mgl 5.794 (2,93% degli impieghi in essere, di cui €.mgl 2.040 ritenuti di sicuro recupero con conseguente riallineamento della percentuale sul totale degli impieghi all'1,90%).

Tale importo è pertinente per €.mgl 5.052 (87,19% del totale) a contratti di locazione finanziaria e per €.mgl 742 (12,81% del totale) a crediti per finanziamenti.

Nelle 10 tabelle che seguono i Crediti da recuperare, la Qualità del portafoglio e le Perdite previste sono analizzati secondo i criteri pertinenti, che qui Vi sottoponiamo.

\* \* \*

**TABELLE DI ANALISI DEI CREDITI**

Alle tabelle che seguono riteniamo opportuno premettere a titolo di estrema sintesi i raffronti che seguono tra le perdite previste e le perdite accertate nei cinque precedenti esercizi ed un prospetto triennale dei movimenti e del saldo delle svalutazioni puntuali e forfettarie in sospensione d'imposta (art. 106, comma 3, del TUIR) e tassate.

<b>Raffronto tra perdite previste e perdite accertate nei cinque precedenti esercizi (importi €.mgl)</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>Perdite previste alla data di chiusura dell'esercizio</b>	<b>1.229</b>	<b>1.621</b>	<b>1.403</b>	<b>1.341</b>	<b>1.843</b>	<b>2.354</b>
<b>Perdite accertate</b>	<b>446</b>	<b>738</b>	<b>986</b>	<b>289</b>	<b>189</b>	<b>=</b>

E' da notare che le perdite previste alla fine di ogni esercizio rilevano il totale cumulativo in essere relativo ai precedenti esercizi, al lordo delle svalutazioni puntuali effettuate durante tali esercizi, mentre le perdite accertate trovano riscontro in conto economico solo al netto delle svalutazioni puntuali pregresse.

\* \* \*

\* \* \*

**Prospetto triennale dei movimenti e del saldo delle svalutazioni puntuali e forfettarie in sospensione d'imposta (art. 106, comma 3, del TUIR) e tassate**

A seguito della nuova normativa societaria, sono state effettuate le rilevazioni e appostazioni contabili più avanti analizzate puntualmente. Riteniamo tuttavia, per maggior chiarezza e documentazione statistica anche nei confronti dell'Organo di Vigilanza, sottoporVi qui in appresso uno sviluppo di tutti i movimenti delle svalutazioni fiscalmente deducibili, che nei precedenti tre esercizi hanno contribuito a determinare il saldo disponibile alla chiusura di ognuno degli esercizi considerati ed infine il saldo disponibile delle svalutazioni tassate i cui pertinenti crediti non sono più presenti a bilancio, ma statisticamente attivi agli effetti delle azioni di recupero in corso.

Descrizione	Svalutazione puntuale e preventiva dei crediti da recuperare	Svalutazione forfettaria e preventiva dei crediti residuali	Totale svalutazioni, accantonamenti e utilizzi
<b>Saldo al 31.12.2005 delle svalutazioni in sospensione d'imposta</b>	777.595	563.227	<b>1.340.822</b>
	<b>1.340.822</b>		
Utilizzi a copertura delle perdite	- 62.378	- 18.190	- 80.568
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi non verificatesi	- 116.775	0	- 116.775
Riclassificazione a svalutazioni crediti in procedura	- 66.256	0	- 66.256
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,40%	272.338	493.541	765.879
<b>Saldo al 31.12.2006 delle svalutazioni in sospensione d'imposta</b>	804.524	1.038.578	<b>1.843.102</b>
	<b>1.843.102</b>		
Utilizzi a copertura delle perdite	- 118.442	- 19.771	- 138.213
Rettifiche per previsioni di perdite di precedenti esercizi	- 108.038	0	- 108.038
Riclassificazione a svalutazioni crediti in procedura	0	0	0
Svalutazioni dei crediti nei limiti dello 0,40%	383.515	373.654	757.169
<b>Saldo netto al 31.12.2007 delle svalutazioni in sospensione d'imposta</b>	<b>961.559</b>	<b>1.392.461</b>	<b>2.354.020</b>
	<b>2.354.020</b>		
Inoltre, in precedenti esercizi, erano stati svalutati preventivamente crediti non in sospensione d'imposta	<b>1.885.375</b>		
<b>Saldo netto al 31.12.2007 delle svalutazioni in sospensione d'imposta e tassate</b>	<b>4.239.395</b>		

\* \* \*

\* \* \*

<b>[1] Analisi del totale dei crediti da recuperare per movimenti che ne hanno determinato l'ammontare</b>	
Saldo al 31/12/2006	€.mgl 3.983
Incrementi , di cui €.mgl 11.569 relativi a n. 5.021 appunti, pari all'11,81% dello scaduto nel periodo, oltre a €.mgl 1.499 per importi a scadere relativi a n. 37 contratti in sofferenza.	€.mgl 13.068
Decrementi, di cui €.mgl 189 relativi a perdite che trovano riscontro nel conto economico solo per €.mgl 64 in quanto già parzialmente oggetto di svalutazioni puntuali in precedenti esercizi	€.mgl -11.257
<b>Saldo finale al 31/12/2007 relativo a n. 992 posizioni</b>	<b>€.mgl 5.794</b>

\* \* \*

<b>[2] Analisi dei decrementi</b>	
Su crediti esistenti al 31/12/2006 (47,20% del totale)	€.mgl 1.880
Su crediti formati nel periodo (71,76% del totale)	€.mgl 9.377
<b>Totale</b>	<b>€.mgl 11.257</b>

\* \* \*

<b>[3] Riepilogo del saldo finale a seguito delle due precedenti analisi</b>	
residuo su crediti già esistenti al 31/12/2006 (52,80% di €.mgl 3.983)	€.mgl 2.103
residuo su crediti formati nel periodo (28,24% di €.mgl 13.068)	€.mgl 3.691
<b>Totale</b>	<b>€.mgl 5.794</b>

\* \* \*

<b>[4] Analisi finale dei crediti scaduti classificati per grado di rischio</b>	
<b>Posizioni di rientro ritenuto sicuro</b> n. 734, pari all'1,03% delle operazioni in essere ed al 35,21% dei crediti da recuperare	€.mgl 2.040
<b>Crediti incagliati</b> , qualificati come tali secondo i criteri dell'Organo di <u>Vigilanza</u> , relativi a n. 159 posizioni, tutte assistite tra l'altro dalla proprietà dei beni, valutati a prezzi di mercato opportunamente verificati con l'assistenza ed il controllo della nostra società di revisione, o da ipoteca legale, pertinenti a crediti a scadere per complessivi €.mgl 7.722.	€.mgl 1.202
<b>Sofferenze classificate come effettive</b> , secondo i criteri dell'Organo di <u>Vigilanza</u> e comprensive di canoni a scadere per €.mgl 1.499 su n. 99 posizioni che risultano pari all'1,29% degli impieghi complessivi. L'importo di €.mgl 2.552 è comprensivo di €.mgl 1.788 formatosi nel periodo e puntualmente analizzato alla tabella n. 9.	€.mgl 2.552
<b>Totale sofferenze effettive e crediti incagliati</b> , che sono stati oggetto di cancellazione preventiva per €.mgl 2.354, pari all'1,90% dei crediti in essere e ciò indipendentemente dalle azioni di recupero attive per tali crediti	€.mgl 3.754
<b>Saldo finale al 31/12/2007 relativo a n. 992 posizioni</b>	<b>€.mgl 5.794</b>

\* \* \*

\* \* \*

**[5] Analisi delle perdite accertate durante l'esercizio, ripartite tra crediti susseguenti a procedure fallimentari e crediti ordinari, suddivise per esercizio di acquisizione dei pertinenti contratti.**  
**Questa tabella serve per integrare le serie storiche attinenti il costo dei crediti concessi, a supporto di previsioni attuate o da attuarsi pro futuro.**

Esercizio	Crediti in procedura fallimentare	Crediti ordinari	Totale € mgl
Acquisizioni fino al 31/12/2001	6		6
Esercizio 2002	9	36	45
Esercizio 2003	22	64	86
Esercizio 2004	4	38	42
Esercizio 2005	10		10
<b>Totale perdite accertate</b>	<b>51</b>	<b>138</b>	<b>189</b>

*Come già precisato, le perdite trovano riscontro in conto economico solo per € mgl 64, in quanto già parzialmente oggetto di svalutazioni puntuali in precedenti esercizi.*

\* \* \*

**[6] A seguito delle precedenti analisi, questa tabella determina l'ammontare delle perdite previste, con riferimento al totale dei crediti ed impegni a rischio sorvegliato e degli importi ritenuti recuperabili in base alle garanzie reali esistenti, i cui pertinenti beni sono stati considerati a prezzo di realizzo**

Totale dei crediti ed impegni a rischio sorvegliato	€ mgl 11.475	
- di cui crediti a scadere	€ mgl 9.221	
- di cui crediti scaduti	€ mgl 2.254	
Importo complessivo ritenuto recuperabile in base alle sole garanzie reali esistenti anche a seguito di eventi di self-liquidating determinati da cessioni di contratti su iniziativa di clienti, con la nostra approvazione	€ mgl -10.514	
<b>Perdite puntuali previste</b>	<b>€ mgl 961</b>	<b>€ mgl 2.354</b>
<b>Ulteriori perdite forfettariamente previste</b>	<b>€ mgl 1.393</b>	
<b>Totale perdite previste</b>		
Svalutazione preventiva tassata di precedenti esercizi		€ mgl 1.885
<b>Totale</b>		<b>€ mgl 4.239</b>

\* \* \*

**[7] Analisi delle perdite previste ripartite per esercizio di origine dei contratti cui si riferiscono**

Esercizio di acquisizione	Perdita prevista
Al 31/12/2002	216
2003	124
2004	128
2005	266
2006	155
2007	72
<b>Perdite puntuali previste</b>	<b>961</b>
<b>Perdite forfettarie previste (esercizi da determinare)</b>	<b>1.393</b>
<b>Totale</b>	<b>2.354</b>

\* \* \*

\* \* \*

<b>[8] Analisi dell'evoluzione al 31/12/2007 delle sofferenze al 31/12/2006, classificate come tali secondo i criteri dell'Organo di Vigilanza</b>	
<b>Totale sofferenze al 31/12/2006</b>	<b>€ .mgl 1.694</b>
Sofferenze emerse nel 2007 su posizioni analizzate al 31/12/2006	€ .mgl 5
Decrementi per incassi	€ .mgl - 741
Decrementi per perdite rilevate	€ .mgl - 139
Decrementi per riclassificazione ad incagli	€ .mgl - 55
Svalutazioni al 31/12/2007	€ .mgl - 534
<b>Residuo contabile nel 31/12/2007</b>	<b>€ .mgl 230</b>

\* \* \*

<b>[9] Analisi delle sofferenze classificate come tali secondo i criteri dell'Organo di Vigilanza e formatesi nell'esercizio in corso</b>	
Assistite da garanzie ritenute valide	€ .mgl 879
In corso di rientro	€ .mgl 460
Decrementi ritenuti probabili	€ .mgl 245
Perdite presunte	€ .mgl 204
<b>Totale sofferenze formatesi nell'esercizio 2007</b>	<b>€ .mgl 1.788</b>

\* \* \*

<b>[10] Conciliazione finale tra le sofferenze classificate secondo i criteri dell'Organo di Vigilanza - di cui alla tabella 4 - e le successive tabelle 8 e 9.</b>	
Svalutazioni al 31/12/2007	€ .mgl 534
Residuo contabile al 31/12/2007	€ .mgl 230
Totale sofferenze formatesi al 31/12/2007	€ .mgl 1.788
<b>Totale sofferenze al 31/12/2007</b>	<b>€ .mgl 2.552</b>

\* \* \*

\* \* \*

**Rischio operativo**

La percentuale tra le svalutazioni preventive effettuate in sospensione d'imposta - € .mgl. 2.354 - ed il totale dei crediti da recuperare, al netto di € .mgl. 2.040 relativi a n. 734 posizioni ritenute di sicuro rientro, è pari a

€ .mgl. 2.354 / € .mgl. 3.754 ..... 62,71% (ex 79,37%)

Ad integrazione di quanto sopra, si annota che sono in essere anche svalutazioni forfettarie tassate per € .mgl. 1.885, oggetto di azioni di recupero in corso.

\* \* \*

**Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario**

In allegato al bilancio d'esercizio vengono presentati un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e il Rendiconto Finanziario relativi all'esercizio 2007.

Per quanto riguarda le variazioni del Patrimonio Netto, ci limitiamo a commentare l'incremento di quest'ultimo pari a € 4.148.363 che deriva per €1.457.385 dall'utile dell'esercizio dell'anno precedente (al netto del dividendo distribuito ai soci con delibera di assemblea ordinaria del 3 Luglio 2007) accantonato a riserve e dall'utile dell'esercizio in corso per € 2.690.978.

Il prospetto relativo al rendiconto finanziario evidenzia in dettaglio che la liquidità netta generata dall'attività operativa e dall'attività di investimento risulta assorbita integralmente dall'attività di finanziamento.

\* \* \*

**Patrimonio di Vigilanza**

Se le nostre proposte di assegnazione alle riserve verranno approvate, il Patrimonio di Vigilanza si cifrerà in €39.634.258 (+1,81%). Ci pare corretto rammentare che tale ammontare, per volontà normativa, comprende anche l'ex fondo rischi finanziari generali di € 3.408.341.

\* \* \*

Nel prospetto che segue è sottoposto alla Vostra considerazione il conto economico riclassificato.

<b>Conto economico riclassificato</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>Differenza %</b>
Ricavi della gestione tipica	15.005.960	13.128.686	14,30%
Oneri finanziari e commissioni	-6.844.095	-5.045.293	35,65%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>8.161.865</b>	<b>8.083.393</b>	<b>0,97%</b>
Spese amministrative e oneri personale	-3.231.870	-3.047.893	6,04%
Accantonamenti-rettifiche-oneri e prov. str.	-397.281	-443.838	<b>-10,49%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.532.714</b>	<b>4.591.662</b>	<b>-1,28%</b>
Imposte sul reddito	-1.841.736	-2.034.277	-9,46%
<b>Risultato netto</b>	<b>2.690.978</b>	<b>2.557.385</b>	<b>5,22%</b>

\* \* \*

\* \* \*

Sottoponiamo ora alla Vostra considerazione alcuni rapporti razionali che riteniamo di particolare interesse.

1a.	Rapporto costi di struttura su impieghi totali € 3.231.870 / € 197.242.243	1,64% (1,65%)
1b.	Rapporto costi di struttura + costo storico medio del rischio del credito rilevato negli ultimi 5 anni (€ .mgl.502) su impieghi totali € 3.733.870 / € 197.242.243	1,89% (1,92%)
2.	Cost / Income € 3.231.870 / € 8.161.865	39,60% (37,71%)
3.	Indebitamento bancario sul totale degli impieghi al netto di svalutazioni puntuali e forfettarie in sospensione d'imposta e di svalutazioni forfettarie preventive tassate € 136.924.506 / € 197.242.243	69,42% (70,33%)
4.1	Patrimonio Base di Vigilanza su attivo ponderato (tier 1) € 38.056.219 / € 199.487.745	19,07% (18,56%)
4.2	Patrimonio di Vigilanza su attivo ponderato (tier 3) € 39.634.258 / € 199.487.745	19,86% (19,69%)

Per una più agevole valutazione di quest'ultimo ratio, richiamiamo qui in appresso i coefficienti di ponderazione disposti dall'Organo di Vigilanza.

- Crediti per finanziamenti e per locazione di veicoli	coeff. 1,00
- Crediti per finanziamenti in leasing di immobili	coeff. 0,50
- Impegni di firma (nel nostro caso riferibili solo a finanziamenti artigiani su mandato)	coeff. 1,00

\* \* \*

L'organico della Società alla data del 31 dicembre 2007 era composto da 23 impiegati (di cui 4 funzionari) e 2 dirigenti; 3 impiegati risultavano in congedo temporaneo. Inoltre, due Amministratori con delega lavorano a tempo pieno.

\* \* \*

La Società ha esaminato la propria posizione quale titolare del trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196 e si è dotata di una infrastruttura tecnico-organizzativa mediante la quale garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati attraverso la protezione fisica e logica degli stessi nel rispetto della normativa sopraccitata.

Il DPS - Documento Programmatico sulla Sicurezza – aggiornato in data 30/03/2007, sarà oggetto di ulteriore verifica entro il corrente mese di marzo 2008.

**Fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Alla data di stesura della presente relazione risultano esercitati diritti di opzione per la conversione pari al 99,28% delle obbligazioni in scadenza e di ciò desideriamo ringraziare i Signori obbligazionisti per il consolidamento patrimoniale che ne conseguirà e che sarà opportuna premessa allo sviluppo del nostro lavoro.

**Altre informazioni.**

In riferimento alle altre informazioni richieste dal Provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, Vi specifichiamo quanto segue:

- la società non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo in senso lato;
- la società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie;
- la società non è controllata da altre società, né esercita controllo su altre imprese.

\* \* \*

Vi sottoponiamo infine una riflessione riguardo all'utile netto conseguito.

Utile netto dell'esercizio	€ 2.690.978
----------------------------	-------------

si ipotizza in deduzione:

- importo di computo dell'impiego del patrimonio netto, comprendente anche l'incremento medio del patrimonio durante l'esercizio susseguente alla gestione, al tasso medio del decorso esercizio dell'euribor 1 m.l. gravato di un coefficiente di remunerazione del rischio dello 0,40%

( 4,135% + 0,40% = 4,535% su € 37.560.016 )	€ 1.703.347 -
---	---------------

residuano	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-top: 1px solid black; width: 70%;"></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">€ 987.631</td> </tr> </table>		€ 987.631
	€ 987.631		

Tale importo residuale risulta pari allo 0,51% del medio investito dell'esercizio in corso e la sua evidente limitatezza, determinata anche dall'attuale livello dei tassi di interesse, dà l'evidenza dei vincoli qualitativi che si sono imposti nell'esercizio testé chiuso e che riteniamo si imporranno anche nel futuro prevedibile, nell'acquisizione di nuovi contratti, con conseguente ricaduta sui volumi di produzione realizzabili in condizioni di equilibrio economico.

\* \* \*



Signori Azionisti,

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile netto:

Utile netto dell'esercizio	€	2.690.978,00
- Assegnazione alla riserva straordinaria	€	134.549,00-
<b>- al capitale sociale</b>		
un dividendo di € 0,12 per ognuna delle 10.000.000 di azioni da nominali un euro cadauna con godimento regolare, corrispondente complessivamente a	€	<u>1.200.000,00-</u>
residuano	€	1.356.429,00
- ulteriore assegnazione alla Riserva straordinaria	€	<u>1.356.429,00-</u>

\* \* \*

Se tale proposta sarà approvata, il patrimonio sociale risulterà così composto:

Capitale sociale	€	10.000.000
Riserva ordinaria	€	2.018.492
Riserva straordinaria	€	15.040.426
Altre riserve	€	10.378.061
Riserva sovrapprezzo azioni	€	742.636
Riserva da valutazione IAS/IFRS	€	97.851
Riserva di rivalutazione legge 413/91	€	<u>28.039</u>
Totale	€	<u>38.305.505</u>

*Nota: la voce "Altre riserve" di € 10.378.061 è determinata da € 6.969.720 rivenienti da avanzo di fusione e da € 3.408.341 rivenienti dall'ex fondo rischi finanziari generali*

Come previsto dall'art. 109, comma 4, lettera b del TUIR, a fronte di accantonamenti (fondo rischi su crediti) che pur non essendo imputabili al conto economico sono deducibili per disposizione di legge, sulle pertinenti riserve patrimoniali esistenti è necessario apporre il vincolo della sospensione d'imposta per €. 602.180.

Bergamo, 5 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione

---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
DI SOFIM-GEFINA S.P.A. SUL BILANCIO AL 31.12.2007**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi presenta il bilancio al 31 dicembre 2007 redatto secondo la normativa del D.Lgs.27.1.1992 n.87 integrata dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia 31.7.1992.

Nel corso dell'esercizio 2007 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sempre ispirandoci alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di funzionamento legislative e statutarie e possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, estranee all'oggetto, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per caratteristiche e dimensioni, potendo ragionevolmente assicurare per esse le anzidette conformità ed escludere potenziali conflitti d'interesse e di contrasto con le delibere assembleari e consigliari.

Abbiamo avuto frequenti contatti con il Controllore contabile, al quale è affidato l'incarico di legge ex art.2409 bis del codice civile, allo scopo di coordinare gli opportuni approfondimenti della struttura gestionale aziendale con l'Area Auditing: da tali incontri non sono emersi dati, situazioni o informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile costatandone l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, pur rilevando area di attenzione relativamente alla messa in funzione del nuovo sistema di rilevazione ed elaborazione elettronica dei dati in unico processo affidata alla software-house.

Abbiamo monitorato con attenzione e assiduità le risultanze dei rapporti intrattenuti con Banca d'Italia al fine, soprattutto, di un pronto adeguamento della struttura alle indicazioni ricevute e del superamento dei punti segnalati. Tra l'altro abbiamo preso buona nota degli aggiornamenti alla circolare n.216/96 Banca d'Italia che inquadra le nuove norme di vigilanza che si applicano anche alla nostra Società operante ex art.107 del T.U.B., discutendo con gli Amministratori Delegati il recepimento delle strutture dagli Stessi presentate in sede consigliare circa le funzioni di "compliance", la struttura organizzativa occorrente, l'organigramma risultante.

Nel corso della citata nostra attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne apposita menzione.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 del codice civile.

Nell'esaminare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto per impostazione, formazione e struttura secondo le norme citate all'inizio di questa relazione, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul suo contenuto ma avendo tuttavia verificato la struttura generale e il rispetto dell'applicazione delle norme imposte dalla legge, riferiamo quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione ha applicato i principi contabili internazionali IAS/ IFRS a decorrere dall'esercizio 2006.

Il bilancio illustra le scelte strategiche effettuate e le opzioni utilizzate, mettendo in rilievo al riguardo come gli Amministratori non abbiano creduto opportuno, come nell'esercizio precedente, contabilizzare le indennità di fine rapporto alla stregua delle passività di tipo pensionistico, cioè includendo un elemento relativo agli incrementi salariali e attualizzandole secondo lo IAS/IFRS 19, data la struttura e l'esiguo numero rappresentante il personale dipendente, rilevando perciò il T.F.R. per competenza come se tutti i dipendenti lasciassero l'impiego alla fine dell'esercizio. Con tale eccezione nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori hanno operato conformemente alle norme di riferimento.

La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione trattano diffusamente tutti i temi richiesti dalla normativa compresa l'indicazione della disponibilità e della distribuibilità delle poste di patrimonio, senza che dobbiamo riferire particolari osservazioni.

Avendo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni conosciuti in forza dell'espletamento dei nostri doveri, considerata la relazione del Controllore contabile rilasciata senza rilievi con giudizio positivo in data odierna e accompagnante il bilancio, proponiamo all'assemblea degli Azionisti di approvare:

- il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 così come redatto dagli Amministratori,
- la proposta destinazione dell'utile d'esercizio.

Bergamo, 25 marzo 2008.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianfranco Gervasoni

Prof. Dott. Ferruccio Rota Sperti

Rag. Mario Riva

---

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**  
**REDATTO SECONDO I CRITERI IAS/IFRS**

---

SOFIM - GEFINA S.P.A. - BILANCIO I.A.S.

Voce IAS	ATTIVITA' Descrizione	BILANCIO 31/12/07	BILANCIO 31/12/06	BILANCIO 31/12/05
10	cassa e disponibilita' liquide	18.706	40.574	63.051
40	attività finanziarie disponibili per la vendita	29.445	29.445	29.445
60	crediti	197.492.243	193.205.675	173.158.490
	crediti verso enti creditizi	26.223	12.187	127.104
	crediti verso la clientela	49.847.547	56.300.759	56.535.161
	rettifica crediti per derivati di copertura	-170.565	-72.600	0
	crediti per beni in locazione finanziaria	143.002.562	132.643.556	112.405.443
	crediti per beni di contratti in perfezionamento	4.536.478	4.321.773	4.090.782
70	derivati di copertura	170.565	72.600	0
100	attività materiali	66.702	70.425	1.449.214
	beni aziendali	66.702	70.425	1.449.214
110	attività immateriali	123.396	136.190	41.736
	beni aziendali	123.396	136.190	41.736
120	attività fiscali	1.588.292	1.028.686	2.311.350
	a) correnti	725.099	0	1.858.754
	b) anticipate	863.193	1.028.686	452.596
140	altre attività	2.182.330	6.428.470	2.910.306
	altre attività	148.139	4.304.959	741.997
	credito verso erario	757.401	708.477	952.810
	ratei attivi	599.454	866.291	648.412
	risconti attivi	677.336	548.743	567.087
		<b>201.421.679</b>	<b>201.012.065</b>	<b>179.963.592</b>

SOFIM - GEFINA S.P.A. - BILANCIO I.A.S.

Voce IAS	PASSIVITA' Descrizione	BILANCIO 31/12/07	BILANCIO 31/12/06	BILANCIO 31/12/05
10	debiti	142.048.785	133.991.065	122.156.193
	debiti verso enti creditizi	136.061.568	129.542.822	118.553.591
	debiti verso enti finanziari	862.938	688.972	929.664
	debiti verso clientela	5.124.278	3.759.271	2.672.938
20	titoli in circolazione	4.000.000	4.000.000	2.750.000
70	passività fiscali	287.566	1.216.624	473.328
	a) correnti	0	861.054	133.000
	b) differite	287.566	355.570	340.328
90	altre passività	14.287.905	22.394.969	17.666.636
	altre passività'	3.499.197	9.348.841	8.896.733
	ratei passivi	302.022	301.148	366.656
	risconti passivi	10.486.686	12.744.980	8.403.247
100	trattamento di fine rapporto del personale	541.919	494.880	460.292
110	fondi per rischi ed oneri	750.000	1.000.000	0
	b) altri fondi	750.000	1.000.000	0
120	capitale	10.000.000	10.000.000	10.000.000
150	sovrapprezzi di emissione	742.636	742.636	742.636
160	riserve	26.043.852	24.586.467	23.354.086
	riserva legale	2.018.492	2.018.492	2.018.492
	riserve statutarie	13.549.448	12.092.063	10.449.531
	altre riserve	10.378.061	10.378.061	10.378.061
	riserva da valutazione IAS/IFRS	97.851	97.851	508.002
170	riserve da valutazione	28.039	28.039	28.039
	riserva di rivalutazione	28.039	28.039	28.039
180	utile d'esercizio	2.690.978	2.557.385	2.332.382
		201.421.679	201.012.065	179.963.592

SOFIM - GEFINA S.P.A. - BILANCIO I.A.S.

CONTO ECONOMICO		BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO
Voce IAS	Descrizione	31/12/07	31/12/06	31/12/05
10	interessi attivi e proventi assimilati	14.971.842	13.046.608	11.531.372
	interessi attivi su contratti di leasing	11.575.642	9.471.646	7.970.862
	interessi attivi su contratti di finanziamento	3.043.919	3.200.251	3.161.298
	altri interessi attivi	352.281	374.711	399.212
20	interessi passivi e oneri assimilati	-6.271.196	-4.473.453	-3.463.885
	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>8.700.646</b>	<b>8.573.155</b>	<b>8.067.487</b>
30	commissioni attive	33.047	81.073	275.940
40	commissioni passive	-572.899	-571.840	-557.574
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>-539.852</b>	<b>-490.767</b>	<b>-281.634</b>
50	dividendi e proventi assimilati	1.071	1.004	0
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>8.161.864</b>	<b>8.083.392</b>	<b>7.785.853</b>
110	rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-935.519	-1.838.611	-307.996
	a) crediti	-935.519	-1.838.611	-307.996
	<i>rettifiche di valore su crediti</i>	-1.382.026	-2.127.493	-968.940
	<i>riprese di valore su crediti</i>	446.507	288.882	660.944
120	spese amministrative	-3.231.870	-3.047.893	-3.018.835
	a) spese per il personale	-1.687.414	-1.601.902	-1.597.455
	b) altre spese amministrative	-1.544.456	-1.445.991	-1.421.380
130	rettifiche di valore nette su attività materiali	206.713	167.403	56.057
	ammortamenti su beni di proprietà	182.288	-80.170	-53.694
	altre rettifiche su immobilizzazioni	24.425	247.573	109.751
140	rettifiche di valore nette su attività immateriali	-50.802	-47.466	-16.741
	ammortamenti su beni di proprietà	-50.802	-47.466	-16.741
160	accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	-1.000.000	0
170	altri oneri di gestione	-2.201.050	-2.031.179	-5.767.412
	altri oneri di gestione	-1.920.320	-2.005.569	-5.665.831
	oneri straordinari	-280.730	-25.610	-101.581
180	altri proventi di gestione	2.583.378	4.306.015	5.070.763
	altri proventi di gestione	2.495.390	2.994.825	4.991.263
	proventi straordinari	87.988	1.311.190	79.500
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>4.532.714</b>	<b>4.591.662</b>	<b>3.801.689</b>
	<b>UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.532.714</b>	<b>4.591.662</b>	<b>3.801.689</b>
210	imposte sul reddito dell'esercizio	-1.841.736	-2.034.277	-1.469.307
	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>2.690.978</b>	<b>2.557.385</b>	<b>2.332.382</b>



ATTIVITA' OPERATIVA	
<b>1. GESTIONE</b>	<b>2.641.360</b>
- interessi attivi e proventi assimilati	14.971.842
- interessi passivi e oneri assimilati	(6.271.196)
- dividendi e proventi assimilati	1.071
- commissioni attive	33.047
- commissioni passive	(572.899)
- spese per il personale	(1.605.547)
- altri costi	(4.681.025)
- altri ricavi	2.607.803
- imposte	(1.841.736)
<b>2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>4.246.140</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
- attività finanziarie al <i>fair value</i>	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0
- crediti	0
- altre attività	4.246.140
<b>3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(4.694.140)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0
- crediti	(4.134.534)
- altre attività	(559.606)
<b>4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>8.057.720</b>
- debiti	8.057.720
- titoli in circolazione	0
- passività finanziarie di negoziazione	0
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	0
- altre passività	0
<b>5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(9.320.951)</b>
- debiti	0
- titoli in circolazione	0
- passività finanziarie di negoziazione	0
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	0
- altre passività	(9.320.951)
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>930.129</b>
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
<b>1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI</b>	<b>186.011</b>
- partecipazioni	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
- attività materiali	186.011
- attività immateriali	0
- altre attività	0
<b>2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI</b>	<b>(38.008)</b>
- partecipazioni	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
- attività materiali	0
- attività immateriali	(38.008)
- altre attività	0
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>148.003</b>
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
- emissione/acquisti di azioni proprie	0
- emissione/acquisto strumenti di capitale	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.100.000)
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(1.100.000)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>(21.868)</b>
RICONCILIAZIONE	
cassa e disponibilità all'inizio dell'esercizio	40.574
liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(21.868)
cassa e disponibilità alla chiusura dell'esercizio/inizio dell'esercizio	18.706

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

	Esistenze 31.12.06	Modifica saldi apertura	Esistenze 01.01.07	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emiss. nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib. straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000.000		10.000.000									10.000.000	
Sovrapprezzo emissioni	742.636		742.636									742.636	
Riserve													
a) di utili	14.110.556		14.110.556	1.457.385								15.567.941	
b) altre	10.475.912		10.475.912									10.475.912	
Riserve da Valutazione	28.039		28.039									28.039	
Strumenti di capitale													
Azioni Proprie													
Utile di esercizio	2.557.385		2.557.385	(1.457.385)	(1.100.000)						2.690.978	2.690.978	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>37.914.528</b>		<b>37.914.528</b>	<b>0</b>	<b>(1.100.000)</b>						<b>2.690.978</b>	<b>39.505.506</b>	

---

## **NOTA INTEGRATIVA**

---

# **SOFIM - GEFINA S.P.A.**

## **BILANCIO AL 31.12.2007**

### **NOTA INTEGRATIVA**

#### *Nuova forma del bilancio.*

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, di cui la presente costituisce parte integrante, è redatto rispettando le norme di legge e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio.

In attuazione delle deleghe contenute nell'art. 25 della Legge n. 306/2003 (Legge Comunitaria per il 2003), il Legislatore nazionale ha emanato il D.Lgs. n. 38/2005 che ha definito l'obbligo di applicazione dei principi IAS/IFRS ai bilanci individuali ed al relativo adeguamento alle disposizioni fiscali, a decorrere dal 2006.

L'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ha determinato, dal bilancio dell'esercizio precedente, modifiche alla rappresentazione delle transazioni, nelle valutazioni dell'attività e delle passività e nella struttura stessa dei bilanci.

Gli schemi contabili utilizzati fanno riferimento al provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006 per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93.

La prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali alla situazione della società al 31.12.2006 ha comportato la determinazione, conformemente a tali principi, dei "saldi di apertura" delle attività e delle passività in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS.

Secondo quanto prescritto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 1, che governa il passaggio al nuovo regime di bilancio, le differenze tra i valori delle suddette attività e passività risultanti nel bilancio immediatamente precedente la data di transizione e i relativi "saldi di apertura" al 1° gennaio successivo, calcolati in conformità degli IAS/IFRS, sono state imputate direttamente al patrimonio netto (voci "Riserve da First Time Application – FTA").

Le principali componenti del bilancio che hanno subito impatti significativi a seguito dell'introduzione degli IAS/IFRS sono state le seguenti:

- crediti – valutazione collettiva;
- crediti – valutazione analitica;
- valutazione degli strumenti derivati

Nella logica dei principi contabili internazionali l'informativa contabile è tanto più utile quanto più riflette il valore corrente delle attività/passività iscritte in bilancio.

In tale ottica i suddetti principi promuovono un utilizzo esteso della valutazione al fair value e comunque l'espressione dei valori di bilancio secondo criteri finanziari anziché di valori nominali.

## **Parte A - Politiche contabili**

### ***A.1 Parte generale***

#### **Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. Tale Bilancio ottempera i disposti del Decreto Legislativo n. 38/2005, conformandosi al provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM".

I conti sono determinati in esclusiva e completa conformità agli IAS/IFRS pubblicati dall'International Accounting Standard Board e di tutte le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

#### **Sezione 2 - Principi generali di redazione**

Il presente Bilancio si compone di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività aziendale, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Per una migliore chiarezza espositiva, i valori espressi nella nota integrativa, nello stato patrimoniale e nel conto economico, sono indicati in unità di euro, senza cifre decimali, così come tra l'altro previsto dall'art.16, comma 8, del decreto legislativo n.213/1998.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso obbligatorio alle deroghe disciplinate dall'art.2, comma 5, del "decreto".

I conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello delle contrattazioni.

#### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

## **A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### Definizione

Si definiscono disponibili per la vendita (c.d. Available for Sale – AFS) quelle attività finanziarie non derivate che sono designate come tali o non sono classificate come:

- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al fair value rilevato a conto economico.

Tali attività finanziarie sono iscritte nella voce “40 Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

#### Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono iscritti ad un valore pari al fair value generalmente coincidente con il costo degli stessi. Tale valore include i costi o i proventi direttamente connessi agli strumenti stessi.

#### Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value con imputazione a conto economico della quota interessi (come risultante dall'applicazione del costo ammortizzato) e con imputazione a patrimonio netto nella voce “170 Riserve da valutazione” delle variazioni di fair value, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessivo rilevato precedentemente nel patrimonio netto deve essere rilevato a conto economico.

I titoli di capitale per cui non può essere definito in maniera attendibile il fair value, secondo le metodologie espone, sono iscritti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. In presenza di perdite di valore, la variazione cumulata, precedentemente iscritta a Patrimonio nella voce anzidetta, è imputata direttamente a conto economico nella voce “110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita”.

La perdita di valore è registrata nel momento in cui il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso di capitale e ammortamento) di un'attività finanziaria disponibile per la vendita eccede il suo valore recuperabile. Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita durevole di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce “110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di b) attività finanziarie disponibili per la vendita”.

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto a quel momento.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Per le partecipazioni in società quotate si applica l'ultimo prezzo del periodo disponibile e significativo; in presenza di società non quotate, se di importo significativo, si fa ricorso a prezzi desunti da transazioni recenti che hanno interessato le medesime attività oggetto di valutazione,

multipli di mercato di società direttamente confrontabili, oppure a modelli di valutazione di tipo patrimoniale, reddituale e misto.

#### Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività stessa. Il risultato della cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita è imputato a conto economico nella voce "100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di b) attività finanziarie per la vendita".

In occasione della cancellazione si procede inoltre all'azzeramento, in conto economico, della quota eventualmente corrispondente, di quanto in precedenza imputato nella riserva di patrimonio "170 Riserve di valutazione".

### **Crediti e finanziamenti**

#### Definizione

Si definiscono Crediti e Finanziamenti (c.d. Loans and Receivables – L&R) le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Fanno eccezione:

- (a) quelle che si intendono vendere immediatamente o a breve, che vengono classificate come possedute per la negoziazione, e quelle eventualmente iscritte al momento della rilevazione iniziale al fair value rilevato a conto economico;
- (b) quelle rilevate inizialmente come disponibili per la vendita;
- (c) quelle per cui il possessore può non recuperare sostanzialmente tutto l'investimento iniziale per cause diverse dal deterioramento del credito; in tal caso sono classificate come disponibili per la vendita.

I Crediti ed i Finanziamenti sono iscritti nella voce "60 Crediti".

#### Criteria di iscrizione

Nella presente voce figurano le attività allocate nel portafoglio crediti che includono i crediti commerciali e gli impieghi con la clientela, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

In sede di First time adoption il portafoglio delle operazioni riferibili all'attività di leasing della società è stato classificato come "finanziario" in quanto avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene. Avendo riguardo alla sostanza dell'operazione, i contratti di leasing finanziario assumono carattere di finanziamento perdendo la precedente natura patrimoniale di cespiti e pertanto vengono classificati nella voce "Crediti".

Per ciò che attiene i crediti derivanti da leasing finanziario la rilevazione iniziale è effettuata ad un valore pari all'investimento netto.

#### Criteria di valutazione.

I crediti e finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La rilevazione dei proventi è basata sul tasso di rendimento costante determinato alla stipula del contratto sull'investimento netto comprensivo dei costi diretti iniziali al netto di eventuali ricavi legati alla transazione. Nella rilevazione successiva i canoni relativi al periodo sono attribuiti all'investimento netto per ridurre l'importo capitale e per rilevare gli interessi finanziari di competenza del periodo.

I finanziamenti per contratti di leasing per beni in attesa di locazione, così come per quelli su "beni in costruzione", sono stati contabilizzati in bilancio come crediti avendo riguardo alla sostanza dell'operazione. L'investimento netto di tali finanziamenti viene iscritto nella voce "60 Crediti" alla stipula del contratto. Per i contratti su beni in costruzione viene iscritto il credito ad un valore pari alla parte effettivamente erogata calcolata sulla base degli stati di avanzamento lavori.

I crediti non riferibili all'attività di leasing finanziario sono iscritti inizialmente al loro fair value.

Successivamente, la valutazione viene effettuata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, cioè il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

In tale sezione confluiscono i crediti:

- In bonis
- Crediti scaduti
- Crediti ristrutturati
- Incagli
- Sofferenze

La valutazione dei crediti *non performing* ovvero crediti che si trovano:

- in stato di sofferenza;
- incaglio;
- in osservazione;

avviene secondo modalità analitiche che tengano conto di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori e dalle eventuali garanzie rilasciate.

La valutazione dei restanti crediti avviene secondo tecniche collettive, mediante raggruppamenti in classi omogenee di rischio (per tipologia di prodotto finanziato).

La valutazione analitica viene attivata per tutti i crediti scaduti da più di 45 giorni e con un'esposizione complessiva significativa.

Le perdite di valore riscontrate, sono iscritte immediatamente a conto economico, nella voce: "rettifiche/riprese di valore", così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti non performing si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni e di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare. L'entità della perdita risulta pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

#### Criteri di cancellazione

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando tali attività finanziarie sono cedute con trasferimento



sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti e finanziamenti continuano ad essere rilevati in bilancio, sebbene la loro titolarità giuridica sia trasferita ad un terzo, per un importo pari al coinvolgimento residuo.

## **Operazioni di copertura**

### Definizione

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite rilevabili su un determinato elemento (o gruppo di elementi) attribuibili ad un determinato rischio tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento (o gruppo di elementi) nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Solo prodotti derivati stipulati con controparti esterne all'azienda possono essere designati come strumenti di copertura.

### Criteri di iscrizione

Tutti gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio al fair value. Il fair value degli strumenti derivati è ottenuto dai prezzi di mercato, se disponibili, dalle quotazioni fornite da operatori finanziari qualificati, oppure da modelli finanziari.

### Metodologie di esecuzione del test di efficacia

La relazione di copertura è giudicata efficace, e come tale trova coerente rappresentazione contabile, se all'inizio e durante la sua vita i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto, riferiti al rischio oggetto di copertura, sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura. Tale conclusione è raggiunta qualora il risultato effettivo si colloca all'interno di un intervallo compreso tra 80% e 125%.

### Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Per gli strumenti derivati detenuti con finalità di copertura dei rischi di mercato (rischio di tasso) e del rischio di credito, vengono applicate le regole previste dall'hedge accounting ("cash flow hedge" e "fair value hedge") qualora ne ricorrano i requisiti. Per tali strumenti la relazione di copertura viene definita dall'origine e adeguatamente documentata al fine di soddisfare i requisiti di efficacia richiesti dallo IAS 39.

Nel caso di "fair value hedge" le variazioni di fair value registrate sullo strumento di copertura sono imputate a conto economico nella voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura" e nello stato patrimoniale attivo nella voce 70 "Derivati di copertura" ovvero nella voce di stato patrimoniale passivo 60 "Derivati di copertura"

## **Attività Materiali**

### Definizione Attività ad uso funzionale

Sono definite "Attività ad uso funzionale" le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini dell'espletamento dell'attività sociale ed il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale maggiore dell'esercizio.

### Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo (nella voce "100 Attività Materiali"), comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri.

I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano, di contro le spese di manutenzione straordinaria da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Il costo di un'attività materiale è rilevato come un'attività se, e soltanto se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all'azienda;
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

#### Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali strumentali sono iscritte al costo, come sopra definito, al netto degli ammortamenti cumulati e di qualsiasi perdita di valore cumulata. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi attesi di dismissione, se l'attività fosse già nelle condizioni, anche di vecchiaia, previste alla fine della sua vita utile), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come:

- il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda o,
- la quantità di prodotti o unità similari che l'impresa si aspetta di ottenere dall'utilizzo dell'attività stessa.

L'ammortamento di una attività ha inizio quando la stessa è disponibile per l'uso e cessa quando l'attività è eliminata contabilmente. Di conseguenza, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inutilizzata o non è più in uso o è destinata alla dismissione a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'eventuale esistenza di indicazioni che dimostrino la perdita di valore subita da un'attività. La perdita risulta dal confronto tra il valore di carico dell'attività materiale ed il minor valore di recupero.

Quest'ultimo è il maggior valore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. La perdita viene iscritta immediatamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche di valore nette su attività materiali"; in tale voce confluisce anche l'eventuale futura ripresa di valore qualora vengano meno i motivi che hanno originato la precedente svalutazione.

#### Criteria di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Le eventuali plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione dell'attività materiale, pari alla differenza tra il corrispettivo netto di cessione ed il valore contabile dell'attività, sono rilevate a conto economico nella voce "200 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

### **Attività immateriali**

#### Definizione

E' definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica ed utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale.

L'attività è identificabile quando:

- è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata;
- deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili da altri diritti e obbligazioni.

L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici all'impresa.

L'impresa ha il controllo di un'attività se ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla risorsa in oggetto e può, inoltre, limitare l'accesso a tali benefici da parte di terzi.

I benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale possono includere i proventi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

Un'attività immateriale è rilevata come tale se, e solo se:

- (a) è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività;
- (b) il costo dell'attività può essere misurato attendibilmente.

La probabilità che si verifichino benefici economici futuri è valutata usando presupposti ragionevoli e sostenibili che rappresentano la migliore stima dell'insieme di condizioni economiche che esisteranno nel corso della vita utile dell'attività.

Il grado di probabilità connesso al flusso di benefici economici attribuibili all'utilizzo dell'attività è valutato sulla base delle fonti d'informazione disponibili al tempo della rilevazione iniziale, dando un maggior peso alle fonti d'informazione esterne.

#### Criteria di iscrizione

L'attività, esposta nella voce di stato patrimoniale "110 Attività immateriali", è iscritta al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se tali spese possono essere determinate ed attribuite all'attività in modo attendibile.

Il costo di un'attività immateriale include:

- il prezzo di acquisto incluse eventuali imposte e tasse su acquisti non recuperabili dopo aver dedotto sconti commerciali e abbuoni;
- qualunque costo diretto per predisporre l'attività all'utilizzo.

#### Criteria di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi.

L'ammortamento è calcolato su base sistematica lungo la miglior stima della vita utile dell'immobilizzazione (vedasi definizione inclusa nel paragrafo "Attività Materiali") utilizzando il metodo di ripartizione a quote costanti.

Il processo di ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso e cessa alla data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'esistenza eventuale di perdite di valore relative ad attività immateriali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore

d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile e sono iscritte, come le eventuali riprese di valore, nella voce "140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali".

### **Attività fiscali e passività fiscali**

#### Criteria di classificazione

Le attività e le passività fiscali includono le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, nonché le imposte indirette dell'esercizio (quali ad esempio l'imposta di bollo, l'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio/lungo termine).

Le attività e le passività fiscali correnti sono esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, qualora il regolamento avverrà sulla base del saldo netto, per l'esistenza di un diritto legale alla compensazione.

#### Criteria di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le attività fiscali correnti sono rappresentate dagli acconti e dai crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite. Nelle attività fiscali, oltre ad essere rilevato l'eventuale maggiore importo degli acconti versati rispetto all'onere tributario dovuto, confluiscono i crediti di imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità competenti.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate a conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Fanno eccezione le imposte relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte rappresenta il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. La fiscalità differita (che comprende passività fiscali differite ed attività fiscali anticipate) viene determinata sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di un passività risultante dallo stato patrimoniale ed il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili nell'esercizio.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività fiscali anticipate sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo delle imposte differite attive e passive viene effettuato utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono iscritte nello stato patrimoniale a saldi aperti rispettivamente tra le "Attività fiscali" e le "Passività fiscali", senza operare alcuna compensazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni che facciano venire meno i presupposti che hanno determinato l'iscrizione delle stesse; in particolare nel presente esercizio sono stati adeguati i fondi esistenti a seguito della modifica delle aliquote IRES e IRAP di tassazione previste dalla Legge n. 244/2007.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività a scadenza incerta e rilevate in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La sottovoce "altri fondi" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie ed altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati. L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico, così come l'incremento del fondo per effetto del passare del tempo.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa.

### **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

#### Criteri di classificazione

Le varie forme di provvista con istituti creditizi sono rappresentate nelle voci di bilancio "10 Debiti" e "20 Titoli in circolazione". In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

#### Criteri di iscrizione

Le passività in questione sono iscritte in bilancio nel momento corrispondente all'atto della ricezione delle somme raccolte o all'emissione dei titoli di debito. Il valore a cui sono iscritte è pari al relativo fair value comprensivo degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

#### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale

risultati trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

#### Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Riflette il debito a questo titolo verso i dipendenti rilevato alla fine dell'esercizio ed è calcolato singolarmente per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede come tale la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.

La Società in considerazione del ridotto numero delle persone iscritte a libro paga e conseguentemente del fondo TFR maturato a fine anno, ha stimato la contabilizzazione degli utili/perdite attuariali non particolarmente significativa e comunque non giustificativa dell'assunzione del costo per l'intervento di un attuario che effettuasse i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Conseguentemente nel bilancio 2007 il TFR è iscritto secondo i criteri contabili nazionali.

#### **Conto Economico - Ricavi**

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall'apporto degli azionisti.

#### Criteria di iscrizione

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno alla società;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell'operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dalla società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore già ricompreso nei ricavi è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I pagamenti minimi spettanti relativi ai leasing finanziari sono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del residuo credito. I proventi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sull'attività residua.

### Conto Economico - Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo "Crediti e Finanziamenti".

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

### Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

*Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"*

	31/12/2007	31/12/2006
a. Cassa	3.073	8.103
b. Valori Bollati	6.164	15.385
c. C/c Postale	9.469	17.086
<b>TOTALE</b>	<b>18.706</b>	<b>40.574</b>

#### Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

Sono costituite per la totalità dell'importo da azioni della Banca di Bergamo S.p.A., ente creditizio non quotato in mercati regolamentati.

*4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		29.445		29.445
3. Quote O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
7. Attività deteriorate				
<b>TOTALE</b>		<b>29.445</b>		<b>29.445</b>

#### Sezione 6 – Crediti - Voce 60

La voce risulta pari ad Euro 197.492.243 ed è composta dai crediti verso banche e dai crediti verso clienti.

## 6.1 – “Crediti verso banche”:

<b>Composizione</b>	<b>31/12/07</b>	<b>31/12/06</b>
1. Depositi e conti correnti	26.223	12.187
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
7. Attività deteriorate		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>26.223</b>	<b>12.187</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>26.223</b>	<b>12.187</b>



## 6.5 – “Crediti verso clientela”:

<b>Composizione</b>	<b>31/12/07</b>	<b>31/12/06</b>
1. Leasing Finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing	157.400.211	144.901.832
1.2 Altri crediti		
2. Factoring		
3. Credito al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	37.317.489	43.692.818
6. Titoli		
7. Altre attività	99.187	129.289
8. Attività cedute non cancellate		
9. Attività deteriorate:		
- Leasing finanziario	1.594.585	3.496.645
- Factoring		
- Credito al consumo		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti	804.548	972.904
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>197.216.020</b>	<b>193.193.488</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>197.216.020</b>	<b>193.193.488</b>

## 6.7 – “Crediti”: attività garantite

	31/12/07			31/12/06		
	Crediti verso banche	Crediti verso clienti	Crediti verso terzi	Crediti verso banche	Crediti verso clienti	Crediti verso terzi
<b>1. Attività in bonis garantite da:</b>						
- Beni in leasing finanziario		104.640.134			92.391.726	
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche		5.110.798			5.011.390	
- Pegni						
- Garanzie personali		128.747.645			89.019.176	
- Derivati su crediti						
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>						
- Beni in leasing finanziario		38.679.237			40.311.434	
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche		2.687.812			2.046.605	
- Pegni						
- Garanzie personali		53.890.425			49.493.332	
- Derivati su crediti						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>333.756.051</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278.273.663</b>	<b>0</b>

**Sezione 7 – Derivati di copertura - Voce 70***7.1 – Composizione della voce 70 “Derivati di copertura”:*

Tipologie/Sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Quotati</b>						
- Future						
- Contratti a Termine						
- Fra						
- Swap						
- Opzioni						
- Altri derivati						
<b>TOTALE</b>						
<b>B. Non Quotati</b>						
- Contratti a Termine						
- Fra						
- Swap	170.565				170.565	72.600
- Opzioni						
- Altri derivati						
<b>TOTALE</b>	<b>170.565</b>				<b>170.565</b>	<b>72.600</b>
<b>TOTALE</b>	<b>170.565</b>				<b>170.565</b>	<b>72.600</b>

La voce è costituita dalla valutazione al fair value di un interest rate swap in essere con tre istituti di credito.

*7.2 – “Derivati di copertura”: portafogli coperti e tipologie di copertura:*

Operazioni / tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Generica	
	Rischio di Tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi		Specifica	Generica
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Cr. vs. banche								
3. Cr. vs. enti finanziari								
4. Crediti vs. clientela	20.000.000							
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
6. Portafoglio								
<b>Totale attività</b>	<b>20.000.000</b>							
1. Debiti								
2. Titoli in circolazione								
3. Portafoglio								
<b>Totale passività</b>	<b>0</b>							

**Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100***10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”*

Voci / Valutazione	31/12/07		31/12/06	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
<b>1.1. di proprietà</b>				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		0	
c) mobili	4.814		6.047	
d) strumentali	40.309		63.843	
e) altri	21.579		535	
<b>1.2. acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		0	
c) mobili	0		0	
d) strumentali	0		0	
e) altri	0		0	
<b>Totale 1</b>	<b>66.702</b>		<b>70.425</b>	
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
2.1 beni inoptati	0		0	
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	(*) 0		(*) 0	
2.3 altri beni	0		0	
<b>Totale 2</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>				
di cui concesse in leasing operativo	0		0	
<b>Totale 3</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>66.702</b>		<b>70.425</b>	
<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>	<b>66.702</b>		<b>70.425</b>	

Le attività materiali sono state rettificate mediante ammortamenti a quote costanti, come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa, in funzione della residua vita utile che per i beni mobili (automezzi) è stata ipotizzata pari a 4 anni, per le macchine elettroniche pari a 5 anni e a 8 anni per mobili ed arredi. Tutte le attività sono state valutate al costo.

(\*) I beni ritirati a seguito di risoluzione o riconsegnati vengono, di norma, ricollocati a prezzo di mercato presso operatori specializzati del settore.

## 10.2 - Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.047</b>	<b>63.843</b>	<b>535</b>	<b>70.425</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti			4.837	1.376	51.395	57.608
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variaz.positive fair value						
B.4 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(6.069)	(24.911)	(30.351)	(61.331)
C.3 Rettifiche di valore da det.						
C.4. Variaz.negative fair value						
C.5 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.815</b>	<b>40.308</b>	<b>21.579</b>	<b>66.702</b>

## Sezione 11 Attività immateriali - Voce 110

## 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci / Valutazione	31/12/07		31/12/06	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
....- altre	123.396	123.396	136.190	123.190
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	<b>123.396</b>	<b>123.396</b>	<b>136.190</b>	<b>136.190</b>
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>123.396</b>	<b>123.396</b>	<b>136.190</b>	<b>136.190</b>
<b>Totale (Attività al costo + Attività al fair value)</b>	<b>123.396</b>	<b>123.396</b>	<b>136.190</b>	<b>136.190</b>

Le attività immateriali sono costituite esclusivamente dal software. I criteri adottati sia per le capitalizzazioni che per le relative rettifiche sono condivisi dal Collegio Sindacale.

*11.2 - Attività immateriali: variazioni annue*

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>136.190</b>
<b>E. Aumenti:</b>	
B.1 Acquisti	32.608
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
B.4 Altre variazioni	
<b>F. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(45.402)
C.3 Rettifiche di valore da det.	
C.4. Variazione negative di fair value	
C.5 Altre variazioni	
<b>G. Rimanenze finali</b>	<b>123.396</b>

**Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali***12.1 – Composizione della voce 120 “Attività fiscali correnti e anticipate”*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Imposte correnti	725.099	0
Imposte anticipate FTA/IAS	734.297	920.037
Altre imposte anticipate	128.896	108.649
<b>Totale</b>	<b>1.588.292</b>	<b>1.028.686</b>

Le “imposte correnti” che nel precedente esercizio erano indicate al passivo, nella voce 70 “Passività fiscali”, nel presente esercizio sono iscritte all’attivo in quanto gli acconti versati sono risultati superiori alle imposte correnti dovute.

L’iscrizione delle imposte anticipate, pari ad un totale di Euro 863.193, manifesta il rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all’esercizio di competenza. Per la relativa determinazione sono state utilizzate per le poste aventi effetto IRES l’aliquota del 27,5% e per le poste aventi effetto IRAP l’aliquota del 4,82%.

*12.2 – Composizione della voce 70 “Passività fiscali correnti e differite”*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Imposte correnti	0	861.054
Imposte differite FTA/IAS	0	15.242
Altre imposte differite	287.566	340.328
<b>TOTALE</b>	<b>287.566</b>	<b>1.216.624</b>

Le imposte differite sono calcolate sul fondo rischi su crediti stanziati ai soli fini fiscali a seguito del cosiddetto “disinquinamento fiscale” effettuato nell’anno 2004.

12.3. – *Variazione delle imposte anticipate con contropartita a conto economico.*

<b>Composizione</b>	<b>31/12/07</b>	<b>31/12/06</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1.028.686</b>	<b>452.596</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) <i>relative a precedenti esercizi</i>		
b) <i>dovute al mutamento dei criteri</i>		732.363
c) <i>riprese di valore</i>		
d) <i>altre</i>		
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti	29.818	
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) <i>rigiri</i>	(41.971)	(99.478)
b) <i>svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità</i>		(56.795)
c) <i>dovute al mutamento dei criteri</i>		
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali	(153.340)	
3.3. Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>863.193</b>	<b>1.028.686</b>

12.4. – *Variazione delle Imposte differite con contropartita a conto economico.*

<b>Composizione</b>	<b>31/12/07</b>	<b>31/12/06</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>355.570</b>	<b>340.328</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1. Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) <i>relative a precedenti esercizi</i>		
b) <i>dovute al mutamento dei criteri</i>		15.242
c) <i>altre</i>		
2.2. Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) <i>rigiri</i>		
b) <i>dovute al mutamento dei criteri contabili</i>	(15.242)	
c) <i>altre</i>		
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali	(52.762)	
3.3. Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>287.566</b>	<b>355.570</b>

Relativamente alle imposte anticipate sorte nel corso dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

	31/12/2007	Aliquota	31/12/2006	Aliquota
<b>1. Esistenze Iniziali</b>	<b>1.028.686</b>		<b>452.596</b>	
<b>1. Aumenti</b>				
Imposte anticipate sorte nell'esercizio:				
- Svalutazione crediti tassati	56.532	27,5%	732.363	33%
- Svalutazione beni	26.258	32,32%		
- Compensi consiglieri non corrisposti	27.738	27,5%	31.449	33%
- Provvigioni passive	9.570	32,32%		
<b>2. Diminuzioni</b>				
Imposte anticipate annullate nel periodo:				
- Rettifiche di valore sui crediti	(251.842)	27,5%	(56.801)	33%
- Rettifiche di valore sui beni	(2.300)	32,32%	(93.300)	38,25%
- Compensi consiglieri non corrisposti	(31.449)	27,5%	(37.621)	33%
<b>3. Importo finale</b>	<b>863.193</b>		<b>1.028.686</b>	

Relativamente alle imposte differite si evidenzia quanto segue:

	31/12/2007	Aliquota	31/12/2006	Aliquota
<b>1. Esistenze Iniziali</b>	<b>355.570</b>		<b>340.328</b>	
<b>4. Aumenti</b>				
Imposte differite sorte nel periodo:				
- Provvigioni passive imputate con criteri IAS/IFRS	0		15.242	33%
<b>5. Diminuzioni</b>				
Imposte differite annullate nel periodo				
- Provvigioni passive imputate con criteri IAS/IFRS	(15.242)		0	
- Riduzione aliquota fiscale	(52.762)			
<b>6. Importo finale</b>	<b>287.566</b>		<b>355.570</b>	

## Sezione 14 – Altre attività - Voce 140

### 14.1 – Composizione della voce “Altre attività”.

Voci	31/12/2007	31/12/2006
Credito verso l'erario per IVA in detrazione	757.401	708.477
Crediti diversi	54.731	343.884
Anticipi a fornitori	61.835	3.950.988
Cauzioni attive	3.907	3.907
Note di credito da ricevere	3.805	716
Altri crediti	23.861	5.464
Ratei attivi	599.454	866.291
Risconti attivi	677.336	548.743
<b>Totale</b>	<b>2.182.330</b>	<b>6.428.470</b>

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale.

**PASSIVO****Sezione 1 – Debiti - Voce 10**

La voce ammonta ad Euro 142.048.785 e risulta composta da “debiti verso banche”, “debiti verso enti finanziari” e “debiti verso clientela”.

*1.1 – Nel dettaglio i “Debiti verso banche” sono così composti:*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	39.169.458	40.961.512
3. Altri debiti	96.892.110	88.581.310
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>136.061.568</b>	<b>129.542.822</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>136.061.568</b>	<b>129.542.822</b>

La voce rappresenta il debito nei confronti degli enti creditizi per finanziamenti a vista per Euro 96.892.110 e a termine o con preavviso per Euro 39.169.458.

*1.2 – Nel dettaglio i “Debiti verso enti finanziari” sono così composti:*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	849.111	645.599
3. Altri debiti	13.827	43.373
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>862.938</b>	<b>688.972</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>862.938</b>	<b>688.972</b>

La voce rappresenta il debito, per quota capitale e per interessi maturati, nei confronti della società consociata Delfina Srl per un conto corrente atipico, remunerato a tassi di mercato.

*1.3 – Nel dettaglio i “Debiti verso clientela” sono così composti:*

<b>Voci</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	0	0
3. Altri debiti	5.124.278	3.759.271
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>5.124.278</b>	<b>3.759.271</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>5.124.278</b>	<b>3.759.271</b>



I debiti verso clientela sono riferibili, principalmente, a rimesse pervenute nell'ultimo periodo dell'anno e imputate sui relativi contratti nei primi mesi del 2008, per Euro 1.522.307 relativamente a contratti di leasing e per Euro 54.239 relativamente a contratti di finanziamento; gli altri importi sono così dettagliati:

<b>Voci</b>	
1. Note credito da emettere	210.224
2. Depositi a garanzia	719.509
3. Anticipi per contratti di leasing non ancora attivati	576.707
4. Contributi Artigiancassa	74.378
5. Erogazioni da effettuare	837.000
6. Debiti indennizzi di vendita beni	107.687
7. Altri debiti verso clienti	317.896
8. Debiti verso clienti rivenienti da rinnovi e insoluti	704.331

## Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20

La voce risulta così composta:

<b>Passività</b>	<b>31/12/2007</b>		<b>31/12/2006</b>	
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Fair Value</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Fair Value</b>
1 Titoli quotati				
- obbligazioni				
- altri titoli				
2 Titoli non quotati				
- obbligazioni	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000
- altri titoli				
<b>TOTALE</b>	<b>4.000.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>4.000.000</b>

La voce è rappresentata dai prestiti obbligazionari denominati:

- “Sofim-Gefina S.p.A. – 5<sup>a</sup> serie 2003/2008 a tasso variabile, convertibile, subordinato” e deliberato in data 26.05.03 rappresentato da 2.750.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 con durata di 5 anni, con decorrenza 15.04.03 e scadenza il 15.04.08. Il tasso nominale annuo è variabile ed è indicizzato al tasso Euribor tre mesi lettera.

- “Sofim-Gefina S.p.A. – 6<sup>a</sup> serie 2006/2011 a tasso variabile, convertibile, subordinato” e deliberato in data 11.04.06 rappresentato da 1.250.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 con durata di 5 anni, con decorrenza 15.04.06 e scadenza il 15.04.11. Il tasso nominale annuo è variabile ed è indicizzato al tasso Euribor tre mesi lettera.

**Sezione 9 – Altre passività - Voce 90***9.1 – Composizione della voce 90 “Altre passività”.*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Debiti verso dipendenti	93.550	101.233
Debiti verso Istituti e fondi previdenziali	56.631	59.433
Debiti verso Erario	85.458	92.902
Fornitori in partita	1.964.325	1.710.539
Fatture da ricevere	760.096	5.688.443
Debiti verso amministratori	100.865	95.299
Debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi	306.980	1.384.782
Debiti diversi	131.292	216.210
Ratei passivi	302.022	301.148
Risconti passivi	10.486.686	12.744.980
<b>Totale</b>	<b>14.287.905</b>	<b>22.394.969</b>

I risconti e ratei passivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi

**Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100***10.1 – “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue:*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>494.880</b>	<b>460.292</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	64.301	66.120
B.2 Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	17.262	31.532
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>541.919</b>	<b>494.880</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro presente presso SOFIM GEFINA costituisce un fondo a prestazione definita in quanto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente riceverà un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni da esso godute e in base all'indice di inflazione.

La Società non ha ritenuto necessario assegnare ad uno studio attuariale l'incarico di determinare la valutazione del TFR al 31/12/2007 in base ad ipotesi finanziarie e demografiche previste dagli IAS, in

quanto la posta in oggetto e i conseguenti effetti economici e patrimoniali del ricalcolo sarebbero stati irrilevanti.

## Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri - Voce 110

### 11.1 – Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”.

Voci / Componenti	31/12/2007	31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Fondi su garanzie rilasciate e impegni		
3. Altri fondi per rischi e oneri		
3.1 controversie legali	750.000	1.000.000
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri		
<b>TOTALE</b>	<b>750.000</b>	<b>1.000.000</b>

Il valore indicato nell’esercizio in corso riguarda l’accantonamento relativo ad una causa intentata dal garante fideiussore relativamente ad una pratica, contrattualmente terminata. La controparte richiede la “ripetizione” della somma versataci a seguito della nostra escussione della garanzia fideiussoria. La causa è stata vinta in primo grado, con sentenza notificata il 7/1/2008, ma si è ritenuto di mantenere un accantonamento di 750.000 dopo aver consultato il nostro legale, essendo prevedibile il ricorso in appello della controparte.

## Sezione 12 – Patrimonio - Voci 120, 150, 160, 170 e 180

### 12.1 – Composizione della voce 120 “Capitale”.

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	10.000.000
A.2 Altre azioni	
<b>TOTALE</b>	<b>10.000.000</b>

Il capitale sociale, interamente versato, di Euro 10.000.000 è rappresentato da n. 10.000.000 di azioni ordinarie da Euro 1 ciascuna ed è invariato rispetto all’esercizio precedente.

### 12.4 – Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”:

Tipologie	Importo
A. Sovrapprezzo di emissione	742.636
<b>TOTALE</b>	<b>742.636</b>

Invariata rispetto all’esercizio precedente.

12.5 – *Composizione della voce 160 “Riserve”:*

	<b>Legale</b>	<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.018.492</b>	<b>0</b>	<b>22.567.975</b>	<b>24.586.467</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili			1.457.385	1.457.385
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.018.492</b>	<b>0</b>	<b>24.025.360</b>	<b>26.043.852</b>

La voce “Altre Riserve” è costituita da riserve straordinarie per Euro 13.549.448, da riserva di fusione per Euro 6.969.720 e dal Fondo per rischi finanziari generali per Euro 3.408.341, invariati rispetto al 2006.

12.6 – *Composizione e variazioni della voce 170 “Riserve da valutazione”:*

	Attività fin. disp. per la vendita	Attività materiali	Attività immateria li	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutaz.	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>					<b>28.039</b>		<b>28.039</b>
<b>B. Aumenti</b>							
B.1 Variazioni positive di fair value							
B.2 Altre variazioni							
<b>C. Diminuzioni</b>							
C.1 Variazioni negative di fair value							
C.2 Altre variazioni							
<b>D. Rimanenze finali</b>					<b>28.039</b>		<b>28.039</b>

Risulta invariata la riserva di rivalutazione dei beni immobili in applicazione della legge n. 413/1991. Si precisa che, in caso di distribuzione, la riserva di rivalutazione sarà assoggettabile alle imposte pro tempore vigenti.

Per una migliore informativa si espone il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto avvenuto nell'esercizio.

<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2007</b>									
	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Fondo rischi fin. gen.</b>	<b>Riserva straord.</b>	<b>Riserve di rival.</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Riserva FTA</b>	<b>Utile esercizio</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Saldi al 31.12.2006</b>	<b>10.000.000</b>	<b>2.018.492</b>	<b>3.408.341</b>	<b>12.092.063</b>	<b>28.039</b>	<b>7.712.356</b>	<b>97.851</b>	<b>2.557.385</b>	<b>37.914.528</b>
delibera assemblea ordinaria, distrib. dividendi				1.329.516				(1.329.516)	0
				127.869				(127.869)	0
								(1.100.000)	(1.100.000)
Utile esercizio 2007								2.690.978	2.690.978
<b>Saldi al 31.12.2007</b>	<b>10.000.000</b>	<b>2.018.492</b>	<b>3.408.341</b>	<b>13.549.448</b>	<b>28.039</b>	<b>7.712.356</b>	<b>97.851</b>	<b>2.690.978</b>	<b>39.505.506</b>

**Parte C - Informazioni sul Conto Economico****Sezione 1 – Interessi attivi e passivi - Voci 10 e 20***1.1 – Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”*

<b>Voci/Forme tecniche</b>	<b>Titoli deb.</b>	<b>Finanziam.</b>	<b>Attività deteriorate</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>Totale 31/12/2006</b>
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
		66			66	1.816
5.2 Crediti verso enti finanz. - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela - per leasing finanziario - per factoring - per credito al consumo - per garanzie e impegni - per altri crediti		11.575.642	227.420		11.803.062	9.709.917
			1.670		1.670	208
		3.057.130	30.324		3.087.454	3.334.668
6. Altre attività				4.238	4.238	
7. Derivati di copertura		75.352			75.352	
<b>TOTALE</b>		<b>14.708.190</b>	<b>259.414</b>	<b>4.238</b>	<b>14.971.842</b>	<b>13.046.609</b>

Nella voce 5.3 Crediti verso clientela sono presenti nella categoria “per altri crediti” crediti per finanziamenti per un importo complessivo di euro 3.074.130 al 31/12/07 (euro 3.252.391 al 31/12/06)

*1.3 – Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”*

<b>Voci / Forme tecniche</b>	<b>Debiti</b>	<b>Titoli</b>	<b>Altre passività</b>	<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>Totale 31/12/2006</b>
1. Debiti verso banche	5.886.621			<b>5.886.621</b>	<b>4.207.420</b>
2. Debiti verso enti finanziari	49.394			<b>49.394</b>	<b>43.373</b>
3. Debiti verso la clientela	20.905			<b>20.905</b>	<b>22.399</b>
4. Titoli in circolazione		257.530		<b>257.530</b>	<b>134.858</b>
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività	56.746			<b>56.746</b>	<b>65.403</b>
8. Derivati di copertura					
<b>TOTALE</b>	<b>6.013.666</b>	<b>257.530</b>	<b>0</b>	<b>6.271.196</b>	<b>4.473.453</b>

**Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40***2.1 – Composizione della voce 30 “Commissioni attive”*

<b>Dettaglio</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. operazioni di leasing finanziario	33.047	81.073
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di: - gestione fondi per conto terzi - intermediazione in cambi - distribuzione prodotti - altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
<b>TOTALE</b>	<b>33.047</b>	<b>81.073</b>

Le commissioni attive sono relative a “finanziamenti Artigiancassa” per Euro 33.047.

2.2 – *Composizione della voce 40 “Commissioni passive”*

<b>Dettaglio</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. garanzie ricevute	108.303	104.221
2. distribuzione di servizi da terzi	0	0
3. servizi di incasso e pagamento	302.067	321.849
4. altre commissioni (provvigioni)	162.529	145.770
<b>TOTALE</b>	<b>572.899</b>	<b>571.840</b>

Sezione 3 – **Dividendi e proventi assimilati - Voce 50**3.1 – *Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”*

<b>Voci / Proventi</b>	<b>Totale 31/12/2007</b>		<b>Totale 31/12/2006</b>	
	<b>Dividendi</b>	<b>Proventi da quote di O.I.C.R.</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Proventi da quote di O.I.C.R.</b>
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.071		1.004	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività non di merchant banking				
4.2 per attività di merchant banking				
<b>Totale</b>	<b>1.071</b>		<b>1.004</b>	

Trattasi di dividendi di attività relativi ad azioni della Banca di Bergamo S.p.A., ente creditizio non quotato in mercati regolamentati.



**Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti - Voce 110***9.1 – Composizione della sottovoce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.”*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2007	31/12/2006
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
<b>1. Crediti verso banche</b> - per leasing - per factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
<b>2. Crediti verso enti finanziari</b> - per leasing - per factoring - garanzie e impegni - altri crediti						
<b>2. Crediti verso clientela</b> - per leasing - per factoring - per credito al consumo - garanzie e impegni - altri crediti (finanziamenti)	(742.730)	(336.289)	119.576	201.817	(757.626)	(1.604.303)
	(265.642)	(37.365)	19.063	106.051	(177.893)	(234.308)
<b>Totale</b>	<b>(1.008.372)</b>	<b>(373.654)</b>	<b>138.639</b>	<b>307.868</b>	<b>(935.519)</b>	<b>(1.838.611)</b>

Le rettifiche di valore sono state effettuate secondo quanto descritto nei principi contabili.

**Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 120***10.1 – Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”*

Tipologia di spesa / settori	31/12/2007	31/12/2006
<b>1) Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	1.022.128	900.567
b) oneri sociali	275.772	285.407
c) indennità di fine rapporto	33.006	0
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	48.862	66.326
f) altre spese	40.521	45.236
<b>2) Altro personale</b>	10.991	55.110
<b>3) Amministratori</b>	256.134	249.256
<b>Totale</b>	<b>1.687.414</b>	<b>1.601.902</b>

La voce “Altro personale” è composta essenzialmente dalle spese relative a personale interinale.

## 10.2 – Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”.

Tipologia di spesa / settori	31/12/2007	31/12/2006
Servizi professionali	168.306	161.241
Spese gestione e ricerca personale	12.442	11.567
Consulenza e servizi EDP	155.840	157.230
Affitti e spese varie	353.069	332.482
Assicurazioni e manutenzioni	16.809	28.424
Spese postali	163.620	148.896
Spese trasferta	17.865	14.804
Spese rappresentanza	23.498	31.120
Spese indeducibili	31.280	20.878
Spese attività caratteristica	588.184	524.759
Imposte e tasse	13.543	14.590
<b>Totale</b>	<b>1.544.456</b>	<b>1.445.991</b>

## Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

## 11.1 – Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	(6.069)			(6.069)
d) strumentali	(31.291)			(31.291)
e) altri	(30.352)			(30.352)
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>			24.425	24.425
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>(67.712)</b>		<b>24.425</b>	<b>43.287</b>

**Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140***12.1 – Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”*

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Rettifiche di valore per		Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
	Ammortamento (a)	deterioramento (b)		
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà	50.802			50.802
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>50.802</b>			<b>50.802</b>

La voce è costituita dagli ammortamenti del software aziendale.

**Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160***14.1 – Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”*

Dettaglio voce	31/12/2007	31/12/2006
Accantonamento dell'esercizio	0	1.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1.000.000</b>

Nell'esercizio non risulta stanziato alcun accantonamento.

**Sezione 15 – Altri oneri di gestione - Voce170***15.1 – Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”*

Dettaglio voce	31/12/2007	31/12/2006
Indennizzi di vendita	1.378.520	1.288.457
Imposte e tasse su contratti di locazione	263.951	235.937
Oneri per rilascio immobili	0	305.740
Assicurazione su beni in locazione	3.465	5.067
Estinzioni anticipate	173.927	123.473
Minusvalenze da rilocalazione	96.869	40.306
Sanzioni	3.892	8.693
Sopravvenienze passive	268.111	11.959
Abbuoni passivi	8.630	4.744
Arrotondamenti passivi	96	214
Altri oneri	3.589	6.589
Iva Indetraibile	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.201.050</b>	<b>2.031.179</b>

**Sezione 16 – Altri proventi di gestione - Voce 180***16.1 – Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”*

<b>Dettaglio voce</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Penalità	356.887	1.276.169
Recupero spese varie	1.248.321	1.142.873
Risarcimenti assicurativi	0	318.334
Plusvalenze da rilocazione	890.181	257.449
Plusvalenza vendita beni aziendali	7.438	1.268.305
Sopravvenienze	74.171	42.250
Abbuoni e arrotondamenti attivi	6.380	634
<b>Totale</b>	<b>2.583.378</b>	<b>4.306.014</b>

**Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210***19.1 – Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”*

	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
1. Imposte correnti (-)	(1.877.250)	(2.595.125)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(165.492)	576.090
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	201.006	(15.242)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(1.841.736)</b>	<b>(2.034.277)</b>

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo delle passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

**Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni***21.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive:*

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			2007	2006
	Banche	Enti fin.	Clientela	Banche	Enti fin.	Clientela		
<b>1. Leasing finanziario</b>								
- beni immobili			306.757				<b>306.757</b>	<b>481.120</b>
- beni mobili			10.916.738				<b>10.916.738</b>	<b>8.905.389</b>
- beni strumentali			240.423				<b>240.423</b>	<b>41.410</b>
- beni immateriali			111.724				<b>111.724</b>	<b>57.237</b>
<b>2. Factoring</b>								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
<b>3. Credito al consumo</b>								
- prestiti personalizzati								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
<b>4. Garanzie e impegni</b>								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria						33.047	<b>33.047</b>	<b>67.564</b>
<b>5. Finanziamenti</b>								
- beni immobili								
- beni mobili			2.561.364				<b>2.561.364</b>	<b>3.199.274</b>
- beni strumentali			169.872				<b>169.872</b>	<b>977</b>
- beni immateriali			312.683				<b>312.683</b>	
<b>6. Altri</b>	75.419		276.862				<b>352.281</b>	<b>374.711</b>
<b>Totale</b>	<b>75.419</b>		<b>14.896.423</b>			<b>33.047</b>	<b>15.004.889</b>	<b>13.127.682</b>

**Parte D - Altre Informazioni****Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte****A. Leasing Finanziario**

*A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.*

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti suddivisi tra quota capitale e quota interessi. Si precisa che, in alcuni casi, non è stato possibile ricostruire i dati relativi all'esercizio precedente.

*A.2 – Classificazioni per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario:*

Fasce temporali	TOTALE 31/12/2007					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	1.477.952	10.949.864	7.288.752	2.398.288	13.348.152	3.661.112
tra 3 mesi e 1 anno	1.208.363	33.175.025	21.497.189	6.031.015	39.206.040	11.677.836
tra 1 anno e 5 anni	591.386	90.277.877	64.143.342	10.901.702	101.179.579	26.134.535
oltre 5 anni	45.240	5.572.212	4.263.978	432.687	6.004.899	1.308.234
durata indeterminata						
<b>Totale lordo</b>	<b>3.322.941</b>	<b>139.974.978</b>	<b>97.193.261</b>	<b>19.763.692</b>	<b>159.738.670</b>	<b>42.781.717</b>
<b>Rettifiche di valore</b>						
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(1.959.319)					
- Fondo svalutazione crediti forfetaria	(1.269.200)					
<b>Totale netto</b>	<b>94.422</b>	<b>139.974.978</b>	<b>97.193.261</b>	<b>19.763.692</b>	<b>159.738.670</b>	<b>42.781.717</b>

## A. 3 – Classificazione dei crediti lordi di leasing finanziario per tipologia di bene locato:

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
				Di cui sofferenze		Di cui sofferenze
A. Beni immobili						
- Terreni	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati	7.169.281	8.471.790	359.302	0	0	0
B. Beni strumentali	4.202.254	2.173.513	114.202	87.525	0	0
C. Beni mobili						
- Autoveicoli/ Autobus	109.896.431	126.182.592	22.650.609	2.340.821	12.531.223	1.523.888
- Aeronavale	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	0	34.134	0	0	0
D. Beni immateriali						
- Marchi	1.422.367	1.954.091	0	0	0	0
- Software	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>122.710.333</b>	<b>138.781.986</b>	<b>23.158.247</b>	<b>2.428.346</b>	<b>12.531.223</b>	<b>1.523.888</b>

## A. 4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario:

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito risoluzione		Altri beni	
	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2006
A. Beni immobili						
- Terreni	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati	0	0	0	0	7.441.059	8.538.978
B. Beni strumentali	230	0	0	0	4.143.888	2.144.906
C. Beni mobili						
- Automezzi	60.823	51.686	736.146	1.778.055	127.981.216	116.775.504
- Aeronavale	0	0	0	0	29.220	252.472
- Altri	0	0	0	0	0	0
D. Beni immateriali						
- Marchi	0	0	0	0	1.397.496	1.952.743
- Software	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>61.053</b>	<b>51.686</b>	<b>736.146</b>	<b>1.778.055</b>	<b>140.992.879</b>	<b>129.664.603</b>

Precisiamo che i dati dell'esercizio 2006 risultano riclassificati a seguito delle disposizioni contenute nella Circolare Banca d'Italia n. 217/96, 7° aggiornamento del 14/02/2008 per la voce 52116.

## A. 5 – Rettifiche di valore:

Voce	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
<b>1. Specifiche</b>				
<b>1.1 su attività in bonis</b>				
- leasing immobiliare	0	0	0	0
- leasing strumentale	0	0	0	0
- leasing mobiliare	0	0	0	0
- leasing immateriale	0	0	0	0
<b>1.2 su attività deteriorate</b>				
Leasing immobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Leasing strumentale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	647.021	212.714	0	859.735
- incagliate	1.094.310	530.017	(92.295)	1.532.032
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Leasing immateriale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
<b>2. Di portafoglio</b>				
<b>2.1 su attività in bonis</b>				
- leasing immobiliare	0	0	0	0
- leasing strumentale	0	0	0	0
- leasing mobiliare	1.173.402	336.289	(201.817)	1.307.874
- leasing immateriale	0	0	0	0
<b>2.2 su attività deteriorate</b>				
Leasing immobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing strumentale	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Totale</b>	<b>2.914.733</b>	<b>1.079.020</b>	<b>(294.112)</b>	<b>3.699.641</b>



*A.6 – Altre informazioni**A. 6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio*

Non esistono canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio.

*A. 6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)*

I crediti in essere per operazioni di retrolocazione (lease back) alla data del 31/12/2007 ammontano ad Euro 7.062.223

*A. 6.3 Descrizione generale dei contratti significativi*

Sofim – Gefina propone i suoi prodotti a clienti situati prevalentemente nella regione Lombardia per i beni strumentali in genere ed anche nel sud d'Italia per quanto riguarda gli autobus e i mezzi di trasporto di persone. La società opera nei comparti classici del mercato, cioè quelli dei veicoli industriali e commerciali e dei beni immobiliari, per questi ultimi in modo marginale.

Sofim – Gefina offre alla clientela prodotti a tasso fisso o variabile e comunque strutturati sulle esigenze della clientela. Il valore medio unitario dei contratti stipulati risulta essere: 90.188 euro.

Sono di seguito indicati i principali e più significativi contratti di locazione finanziaria in corso alla data di redazione del presente Bilancio:

<b>Tipologia di bene locato</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2007</b>	<b>Durata (anni)</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Fisso/ indicizzato</b>
Immobile (90073)	6.000.000	2.569.365	8	Trimestrale	Indicizzato
Immobile (90078)	2.373.969	1.987.087	10	Mensile	Indicizzato
Marchio (32124)	3.000.000	1.442.367	5	Mensile	Indicizzato
Immobile (90070)	3.000.000	274.663	8	Trimestrale	Indicizzato
Immobile (90066)	1.055.534	125.336	8	Mensile	Indicizzato
Immobile (90067)	1.051.029	90.981	9	Mensile	Indicizzato
Immobile (100949)	900.000	611.703	8	Mensile	Indicizzato
Immobile (90075)	770.000	431.876	8	Mensile	Indicizzato

*A. 6.4 Suddivisione degli impieghi, relativi a contratti di locazione, alla data del 31/12/2007 per categoria di prodotto:*

	<b>Valore</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Immobili	7.441.059	5,25%
Mobili	128.807.405	90,84%
Beni Immateriali	1.397.496	0,99%
Beni Strumentali	4.144.118	2,92%
<b>Totale</b>	<b>141.790.078</b>	<b>100,00%</b>

**D. Garanzie.***D. 1 – Valore delle garanzie e degli impegni*

	2007			2006		
	Valori compl.	Valori di bilancio		Valori compl.	Valori di bilancio	
		Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio	Valore originario
1. Garanzie						
a) Di natura finanziaria						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela	2.625.300	2.162.202	463.098	4.490.959	617.158	3.873.801
b) di natura commerciale						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela						
2. Impegni						
a) A erogare fondi						
- Banche						
- Enti finanziari <i>di cui a utilizzo certo</i>						
- Clientela <i>di cui a utilizzo certo</i>	9.242.293 3.264.667	4.186.478 504.166	5.055.815 2.760.500	6.944.086 3.134.572	3.870.772 1.744.170	3.073.314 1.390.402
b) Altri						
- Banche						
- Enti finanziari						
- Clientela						
TOTALE						

**I. ALTRE ATTIVITA****Finanziamenti**

Di seguito si riportano alcuni riferimenti specifici relativi all'attività di finanziamento.

*I. 1 – Classificazioni per fascia temporale dei crediti di finanziamento:*

<b>Fasce Temporali</b>	<b>Finanziamenti</b>
fino a 3 mesi	4.850.852
tra 3 mesi e 1 anno	12.301.755
tra 1 anno e 5 anni	22.168.724
oltre 5 anni	
durata indeterminata	
<b>Totale lordo</b>	<b>39.321.331</b>
<b>Rettifiche di valore</b>	
- Fondo svalutazione crediti puntuale	(587.242)
- Fondo svalutazione crediti forfetaria	(279.730)
<b>Totale netto</b>	<b>38.454.359</b>

*I. 2 – Classificazione dei finanziamenti lordi per tipologia di bene locato:*

	<b>Crediti in bonis</b>		<b>Crediti deteriorati</b>			
	<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2007</b>		<b>Totale 31/12/2006</b>	
				<b>Di cui sofferenze</b>		<b>Di cui sofferenze</b>
A. Beni immobili - Terreni - Fabbricati						
B. Beni strumentali			43.588			
C. Beni mobili - Autoveicoli/ Autobus - Aeronavale - Altri	29.128.845	34.119.543	3.696.507	216.996	4.777.886	173.997
D. Beni immateriali - Marchi - Software - Altri	2.416.619	1.159.705	179.091	15.097		
<b>Totale</b>	<b>31.545.464</b>	<b>35.279.248</b>	<b>3.919.186</b>	<b>232.093</b>	<b>4.777.886</b>	<b>173.997</b>

## I. 3 – Rettifiche di valore:

Voce	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
<b>1. Specifiche</b>				
<b>1.1 su attività in bonis</b>				
- finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- finanziamento strumentale	0	0	0	0
- finanziamento mobiliare	0	0	0	0
- finanziamento immateriale	0	0	0	0
<b>1.2 su attività deteriorate</b>				
Finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento strumentale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento mobiliare				
- in sofferenza	126.945	80.430	(19.063)	188.312
- incagliate	241.000	185.211	(27.281)	398.930
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
Finanziamento immateriale				
- in sofferenza	0	0	0	0
- incagliate	0	0	0	0
- ristrutturare	0	0	0	0
- scadute	0	0	0	0
<b>2. di portafoglio</b>				
<b>2.1 su attività in bonis</b>				
- finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- finanziamento strumentale	0	0	0	0
- finanziamento mobiliare	348.416	37.365	(106.051)	279.730
- finanziamento immateriale	0	0	0	0
<b>2.2 su attività deteriorate</b>				
Finanziamento immobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Finanziamento strumentale	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Finanziamento mobiliare	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Finanziamento immateriale	0	0	0	0
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Totale</b>	<b>716.361</b>	<b>303.006</b>	<b>(152.395)</b>	<b>866.972</b>

*I. 4 – Altre informazioni*

L'attività di finanziamento riguarda essenzialmente il settore veicoli industriali, in particolare autotrasporto merci conto terzi o proprio e autonoleggio da rimessa. Non esistono contratti di finanziamento significativi da dettagliare, i contratti hanno una durata media che oscilla tra i 36 e i 48 mesi e vengono offerti alla clientela sia a tasso fisso che a tasso variabile.

## I. 4.1 Suddivisione degli impieghi alla data del 31/12/2007 per categoria di prodotto:

	<b>Valore</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Immobili	0	0%
Mobili	32.862.772	92%
Beni Immateriali	0	0%
Beni Strumentali	2.672.020	8%
<b>Totale</b>	<b>35.534.792</b>	<b>100%</b>

### **Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI OPERTURA**

#### **3.1 RISCHIO DI CREDITO**

##### **Informazioni di natura qualitativa**

###### **1. Aspetti generali**

L'attività principale della società è rappresentata dalla concessione di crediti per locazione finanziaria e per acquisizioni di autoveicoli nel quadro di quanto previsto dal R.D.L. n. 436 del 15/03/1917 e successive modifiche e integrazioni.

Il livello più alto di caratterizzazione, afferente il profilo strategico di indirizzo e di definizione delle politiche di gestione del rischio creditizio, competono al Consiglio di Amministrazione e al Comitato fidi. Questi ultimi si riuniscono giornalmente e sono corresponsabili per la gestione dell'intero processo.

Il portafoglio crediti è costantemente monitorato ed è analizzato trimestralmente, al fine di determinare la necessità di emanare provvedimenti in relazione a valori residui o crediti irrecuperabili.

Nuove procedure sono attualmente in fase di implementazione allo scopo di soddisfare i seguenti contenuti nelle disposizioni IAS/IFRS entrate in vigore nell'esercizio 2006.

Per l'acquisizione e selezione di nuova clientela, la Società può far leva su un notevole know-how, in materia di locazione finanziaria e finanziamenti, un servizio agevole e un software evoluto. Al fine di salvaguardare la qualità del portafoglio, l'attività commerciale è assoggettata ad un insieme di restrizioni riguardanti gli importi da finanziare, la durata massima dei contratti, il valore residuo massimo previsto, i margini minimi e lo stato del bene.

###### **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

###### *2.1 Aspetti organizzativi*

La società si è dotata, nel corso degli anni, di una struttura organizzativa in grado di presidiare efficacemente il rischio di credito. Le politiche di credito nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordati dai consiglieri delegati con i Comitati direttivi, composti da tutti i dirigenti della società.

Ogni credito, all'atto della concessione, viene classificato con un "rating" che permette, nel caso di disguidi, di valutarne l'importanza. È dunque possibile che, diversi contratti in corso, in capo ad uno stesso cliente, vengano classificati con "rating" diversi, in ragione delle garanzie specifiche che assistono i singoli contratti.

###### *2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

Tutto il processo di erogazione, controllo e recupero dei crediti è gestito secondo le linee tracciate da tempo dalla Società e adottati da tutti i funzionari aziendali. Qualsiasi deviazione dalle regole stabilite, deve, in ogni caso, essere espressamente autorizzato dal Comitato Direttivo.

###### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

La Società si avvale per l'affidabilità della clientela di fonti informative sia interne che esterne (Cerved, Assilea, Centrale rischi Banca d'Italia). Inoltre, per l'analisi dei beni oggetto di finanziamenti si fa ricorso, ove possibile, a pubblicazioni quali Eurotax per il settore "trasporto" ed a periti indipendenti per il settore immobiliare.

###### *2.4 Attività finanziarie deteriorate*

###### a) Modalità di classificazione:

Nell'ambito dei crediti deteriorati sono state definite le seguenti categorie: crediti in bonis, crediti in osservazione, crediti incagliati e crediti in sofferenza; le caratteristiche del credito per l'iscrizione in una data categoria sono riportate nella parte iniziale di descrizione dei principi contabili.

###### b) Politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale:

L'ufficio contenzioso aggiorna sistematicamente la stima della percentuale di recupero, segnalando agli Amministratori Delegati e alla Direzione Generale le rettifiche più significative e relaziona mensilmente gli stessi, sulle posizioni più importanti in osservazione, in incaglio e in sofferenza.

Gli Amministratori Delegati, ravvisati motivi di urgenza o di opportunità, dispongono svalutazioni dei crediti stessi, riferendo in merito al primo Consiglio di Amministrazione successivo.

Il Consiglio di Amministrazione analizza l'evoluzione dei crediti anomali e ne approva la valutazione ad ogni riunione.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio):

Portafogli / qualità	Soff.	Attività incagliate	Attività ristruttur.	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value					0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					29.445	29.445
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					0	0
5. Crediti verso banche					26.223	26.223
6. Crediti verso enti finanziari					0	0
7. Crediti verso la clientela	1.741.880	7.015.518	0	13.884.512	174.824.111	197.466.021
8. Altre attività					0	0
9. Derivati di Copertura					170.565	170.565
<b>Totale al 31/12/07</b>	<b>1.741.880</b>	<b>7.015.518</b>		<b>13.884.512</b>	<b>174.824.111</b>	<b>197.692.254</b>
<b>Totale al 31/12/06</b>	<b>762.751</b>	<b>4.569.065</b>	<b>1.052.735</b>	<b>7.255.612</b>	<b>179.638.112</b>	<b>193.307.720</b>

**2. Esposizioni verso clientela:****2.1 Esposizioni: valori lordi e netti**

<b>Tipologie esposizioni / valori</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rett.di valore specifiche</b>	<b>Rett. di valore di portafoglio</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>A. ATT. DETERIORATE</b>				
<b>1) Sofferenze</b>				
- Finanziamenti	238.830	(188.312)		50.518
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	2.551.097	(859.735)		1.691.362
<b>2) Attività incagliate</b>				
- Finanziamenti	1.023.955	(398.930)		625.025
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	7.922.525	(1.532.032)		6.390.493
<b>3) Attività ristrutturate</b>				
- Finanziamenti				
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing				
<b>4) Attività scadute</b>				
- Finanziamenti	2.668.970		(279.730)	2.389.240
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	12.803.146		(1.307.874)	11.495.272
<b>Totale A</b>	<b>27.208.523</b>	<b>(2.979.009)</b>	<b>(1.587.604)</b>	<b>22.641.910</b>
<b>B. ATTIVITÀ IN BONIS</b>				
- Finanziamenti	34.052.642			34.052.642
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Leasing	140.771.469			140.771.469
<b>Totale B</b>	<b>174.824.111</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>174.824.111</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>201.806.401</b>	<b>(2.979.009)</b>	<b>(1.587.604)</b>	<b>197.466.021</b>



### 3. Concentrazione del credito:

#### 3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

I finanziamenti e i contratti di locazione sono erogati principalmente per il 63% verso società di trasporto persone e noleggio autoveicoli e per il 14% verso società industriali; la restante percentuale è riferibile a società fornitrici di servizi diversi.

#### 3.2 Grandi rischi

Non ci sono posizioni per grandi rischi in essere.

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modificazioni del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse.

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse connesso al fair value viene effettuato dalla Direzione finanziaria, sulla base di una statistica che distingue i finanziamenti attivi a tasso indicizzato, dai finanziamenti attivi a tasso non indicizzato. Per questi ultimi vengono effettuate coperture del rischio tasso, attraverso l'acquisto di strumenti derivati "Cap".

Il processo di gestione del rischio di interesse comprende tutte le attività volte alla identificazione, alla misurazione ed al monitoraggio del rischio; rientrano in tale processo anche le attività indirizzate a garantire l'efficace applicazione del modello ed il rispetto delle norme e delle procedure adottate.

La valutazione avviene con periodicità giornaliera, secondo un approccio statistico: si assume, in altri termini, che le quantità sensibili ed il loro mix ad una certa data, rimangano costanti lungo tutto l'orizzonte temporale di riferimento (12 mesi). L'analisi tiene conto dei fenomeni di viscosità ed elasticità delle poste a vista.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1. Distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie:

Voci / durata residua (€ migliaia)	fino a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6 mesi	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeter
<b>1. Attività</b>							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	14.940.850	14.550.055	29.323.122	110.364.954	5.505.729	66.484	
1.3 Altre attività	704.779	829.079	101.700	533.626	9.239		3.907
<b>2. Passività</b>							
2.1 Debiti	12.642.125	7.149.398	9.373.920	21.135.924			92.247.417
2.2 Titoli in circ.	2.750.000			1.250.000			
2.3 Altre passività	7.029.408	4.697.583	1.380.647	873.287			306.980
<b>3. Derivati</b>							

## 2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per quanto attiene a questo punto, si fa riferimento a quanto evidenziato nella parte generale. Si precisa comunque che la società ha posto in essere uno strumento di copertura per limitare il rischio di variazione dei tassi di interesse.

### 3.2.2 - 3.2.3 RISCHIO DI PREZZO E RISCHI DI CAMBIO

Non si rilevano rischi di prezzo o rischi di cambio.

### 3.3 RISCHI OPERATIVI

#### Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di decisione e metodi di misurazione del rischio operativo

In seguito agli orientamenti espressi dal Comitato di Basilea sul tema dei rischi operativi è in corso di definizione un modello organizzativo di Operational Risk Management che definisca ruoli e responsabilità del complessivo processo di gestione dei rischi operativi.

L'obiettivo del progetto è volto alla definizione di una metodologia strutturata ed uniforme di gestione dei rischi operativi, diretta alla riduzione complessiva dell'esposizione della società a tali rischi.

Operativamente è stato nominato un Responsabile Auditing, che ha predisposto una serie di verifiche ed interventi mirati alla individuazione degli eventi rischiosi e le eventuali perdite operative dagli stessi causate.

#### Sezione 4 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni con parti correlate

##### 4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

	31/12/2007	31/12/2006
Amministratori	256.134	249.256
Dirigenti	230.678	232.858
<b>Totale</b>	<b>486.812</b>	<b>482.114</b>

##### 4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

Non sono stati concessi crediti, né rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

##### 4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per il periodo intercorrente tra l'01/01/2007 ed il 31/12/2007 SOFIM GEFINA non ha posto in essere operazioni qualificabili come atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere in maniera significativa sulla propria situazione economico patrimoniale e finanziaria.

**Sezione 5 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI***5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria*

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
a) dirigenti	2	2
b) quadri direttivi	4	5
c) restante personale	19	16
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>23</b>

---

**RELAZIONE DELL'INCARICATO DEL CONTROLLO CONTABILE**

---

**SOFIM-GEFINA S.P.A.**  
**BERGAMO – VIALE V. EMANUELE II N. 4**  
**CAPITALE SOCIALE EURO 10.000.000,00=i.v.**  
**CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 00209400167**  
**R.E.A. DI BERGAMO N. 70145**

\* \* \*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**

**RELAZIONE DEL REVISORE**

**Agli Azionisti della SOFIM-GEFINA S.P.A.**

1) Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di SOFIM-GEFINA S.P.A.. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SOFIM-GEFINA S.P.A.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall' Unione Europea e resi obbligatori per la SOFIM-GEFINA SpA a partire dall'esercizio 2006.

2) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati

e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per quanto riguarda la valutazione del fondo TFR gli Amministratori hanno confermato in nota integrativa quanto già espresso nel bilancio dell'esercizio precedente, e cioè che la rideterminazione del fondo secondo quanto previsto dal criterio IAS 19 non avrebbe comportato significative variazioni rispetto alla determinazione dello stesso secondo i criteri nazionali e pertanto non hanno proceduto, per tale voce, ad adottare il criterio internazionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, rinvio alla mia relazione emessa in data 28 maggio 2007.

- 3) A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SOFIM-GEFINA S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed è conforme agli International Financial Reporting Standards e ai provvedimenti emanati in attuazione al D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Bergamo, 25 marzo 2008

**PEREGO DR. ROBERTO**

---

## **DELIBERE ASSEMBLEARI**

---

L'assemblea ordinaria degli azionisti della SOFIM-GEFINA S.p.A., riunitasi in prima convocazione il 15 aprile 2008 alle ore 17 presso la sede sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II n. 4 sotto la Presidenza del Dott. Dario Della Volta, Segretario il rag. Bruno Minuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Delibere ex art. 2364 del Codice Civile.*
2. *Nomina di un consigliere; delibere relative e conseguenti.*
3. *Delibere in ordine alla revisione volontaria del bilancio al 31.12.2007.*
4. *Delibere in ordine alla nomina di un Comitato esecutivo.*

*delibera*

- 1) *di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2007 presentato dal Consiglio di Amministrazione, la nota integrativa e la pertinente relazione del Consiglio sulla gestione, le assegnazioni a riserva nonché la distribuzione di un dividendo di € 0,12 per ognuna delle 10 milioni di azioni da nominali un euro cadauna aventi diritto al dividendo, pagabile da martedì 29 aprile 2008 presso la Cassa sociale e le consuete banche;*
- 2) *di prendere atto con soddisfazione della relazione del Controllore contabile;*
- 3) *di rivolgere un vivo ringraziamento agli Amministratori, ai Sindaci, al Controllore contabile ed a tutto il Personale della Società per l'opera da loro prestata;*
- 4) *di determinare per l'esercizio 2008 l'aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 7 ad 8 membri e la nomina a Consigliere con procura del dott. Gianpietro Regonesi per lo stesso esercizio, per uniformare la scadenza del mandato a quella dell'intero Consiglio di Amministrazione, e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2008;*
- 5) *di rinunciare per l'esercizio in esame, a causa di ritardi non più recuperabili nell'avvio delle operazioni di revisione da parte della società AGN Serca Snc, per loro motivi organizzativi interni, alla certificazione volontaria del bilancio al 31/12/2007;*
- 6) *di deliberare la nomina di un Comitato Esecutivo composto dal dott. Dario Della Volta, dal dott. Raffaele Moschen e dal rag. Federico Della Volta, con durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione e con i seguenti poteri delegati e regolamenti:*



- *La vendita di beni immobili e la concessione di servitù in genere sugli stessi.*
- *La concessione di finanziamenti per l'acquisto di veicoli, iscritti o da iscrivere al P.R.A., inclusa la locazione finanziaria, con il massimo di € 500.000 per ogni veicolo, con l'ulteriore limite di 1/10 (un decimo) del Patrimonio di Vigilanza per ogni azienda o per ogni gruppo economico.*
- *La locazione finanziaria di beni immobili con il massimo di € 2.500.000, al netto dell'anticipo, per ogni singolo contratto, con l'ulteriore limite di 1/10 (un decimo) del Patrimonio di Vigilanza, risultante dall'ultimo bilancio approvato, per ogni azienda finanziata o per ogni gruppo economico.*
- *La concessione di finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali, con il limite di € .500.000 per ogni singolo finanziamento e l'ulteriore limite di 1/50 (un cinquantesimo) del patrimonio come sopra definito per azienda o gruppo economico.*
- *Il Comitato potrà rilasciare ai funzionari muniti di delega apposite procure nonché comunicare agli stessi le regole via via vigenti per la istruttoria delle pratiche e la successiva erogazione dei finanziamenti.*
- *Il Comitato si riunirà ogni tre mesi, anche fuori dalla sede sociale e potrà assumere delibere urgenti in via telematica da conservare agli atti e, in occasione delle periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione, effettuerà un report delle proprie delibere anche con semplice lettera.*
- *Il Comitato potrà infine far partecipare alle proprie riunioni anche funzionari della Società per la trattazione di particolari argomenti.*

---

## **BILANCIO SOCIALE**

---

Signori Azionisti,

desideriamo informarVi che anche durante l'esercizio 2007 la Vostra società ha assunto le consuete iniziative di sostegno umanitario, culturale e sociale.

In particolare, è continuata l'assistenza al "Centro di Sostegno alla Missione Cattolica in Malawi", che opera in collaborazione con un benemerito club di servizio.

Sia esponenti del nostro azionariato che dipendenti della Società hanno sostenuto tali iniziative a titolo personale, anche con prestazioni di lavoro in loco.

Il Centro è da noi ospitato in una adeguata sede e assistito da Mons. Tarcisio Ferrari cui, con l'occasione, rinnoviamo i nostri ringraziamenti.